

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	P. 27
• STATO PATRIMONIALE	P. 28
• CONTO ECONOMICO	P. 36
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 42
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 44
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 52
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 70
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 76
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 80
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 81
• MARGINE DI SOLVIBILITÀ'	P.109
• ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE	P.119
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P.124
• RELAZIONE DELL'ATTUARIO REVISORE	P.128
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P.129
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P.133

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GALLONE Giorgio	Presidente
MORESCHI Paola Maria	Vice Presidente
FALCE Valeria	Consigliere
LONGO Antonio	Consigliere
RUSSO Luisa	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Il prospetto di Bilancio relativo all'esercizio 2013, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di esercizio ante imposte pari a 15 milioni di euro (7,4 milioni nel bilancio 2012) e con un utile netto, dopo le imposte, pari a 8,5 milioni di euro (4,5 milioni nel 2012).

L'esercizio è stato caratterizzato dal permanere del problema relativo alla tempestività dei pagamenti operati dai soci/assicurati a fronte delle coperture assicurative garantite dalla Mutua; tale circostanza ha aumentato l'esposizione creditoria vantata dalla compagnia verso la compagine sociale, determinando difficoltà di natura regolamentare in ragione della mancanza, in alcuni periodi dell'anno, di attivi idonei a coprire le riserve tecniche. Tale problematica non ha comunque inficiato le risultanze economiche in ragione sia della rilevante performance finanziaria del periodo sia del favorevole andamento tecnico registrato nel ramo RC Auto.

Il rafforzamento di natura patrimoniale, conseguente all'andamento economico, migliora in maniera rilevante l'attuale Solvency ratio che passa dal già elevato valore del 277% al valore del 353%; tale circostanza ben si configura in vista del nuovo impianto regolamentare in corso di implementazione e delle future strategie di consolidamento della Compagnia.

Il differimento temporale nell'esecuzione delle rimesse ad opera dei soci/assicurati ha altresì inficiato la puntuale copertura delle riserve tecniche annuali, determinando un deficit di circa 10,6 milioni di euro pari al 3,7% del valore complessivo delle riserve tecniche. La copertura risulta comunque garantita già in sede di approvazione del progetto di bilancio.

La Compagnia ha avviato incontri con la compagine sociale al fine di porre in essere specifici piani di rientro con riferimento ai valori delle coperture assicurative non regolate a tutto il 2013, mentre risultano puntualmente rimosse le somme derivanti dalle coperture assicurative garantite alla Compagine sociale nel corso del 2014.

La dinamica di graduale rientro delle somme non perfezionate a tutto il 2013 dovrebbe non solo garantire il rispetto dei vincoli regolamentari, disattesi altresì in alcune circostanze nel corso del precedente biennio, ma anche configurare un miglioramento patrimoniale ed economico di cui i benefici saranno apprezzabili già nell'esercizio 2014.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'evoluzione della gestione.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2013	31.12.2012	Var.	Var. %
Premi di competenza	32.539	40.646	(8.107)	(19,9%)
Sinistri di Competenza	21.499	32.916	(11.417)	(34,7%)
Altre spese di amministrazione	6.900	6.738	162	2,4%
Risultato del conto tecnico	14.169	9.754	4.415	45,3%
Proventi degli investimenti	8.766	9.437	(671)	(7,1%)
Risultato dell'attività ordinaria	15.400	9.001	6.399	71,1%
Risultato dell'attività straordinaria	(341)	(1.616)	1.275	78,9%
Risultato netto di periodo	8.465	4.477	3.988	89,1%

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi netti di competenza nell'esercizio ammontano a 32,5 milioni di euro, in forte diminuzione (-19,9%) rispetto a quelli registrati nel 2012 (-8.107 migliaia di euro); il dato è influenzato dall'aumento dei premi ceduti in riassicurazione in ragione della modifica dell'aliquota di cessione dei trattati quota per il ramo RC Generale;
- i sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, di competenza nell'esercizio ammontano a 21,5 milioni di euro, in forte diminuzione (-34,7%) rispetto a quelli registrati nel 2012 (-11.417 migliaia di euro); i valori derivano sia dall'aumento della componente riassicurativa sia per il migliorato dato di run-off di esercizio;
- le spese di amministrazione evidenziano un aumento del 2,4%, che si sostanzia in un aumento in valore assoluto trascurabile e pari a 162 migliaia di euro; il dato, che manifesta un valore stabile, vede l'aumento dei costi riconducibili:
 - alla locazione della sede aziendale, in ragione dell'ampliamento dei locali di cui la Mutua fruisce,
 - alle spese legali, in particolare in ragione di contenziosi giuslavoristici;
 - alle spese derivanti dalle lavorazioni propedeutiche alla ristrutturazione dell'immobile da adibire ad uso impresa;
- la gestione tecnica ha registrato un miglioramento rilevante rispetto al precedente esercizio; passando da un risultato di 9,8 milioni di euro ad un risultato di 14,2 milioni di euro, con valori superiori ai trend storici della Compagnia; il valore è caratterizzato dall'andamento particolarmente proficuo del ramo RCAuto;
- i proventi finanziari netti sono stati pari a 8,8 milioni di euro (9,4 milioni di euro nel 2012), il dato in aumento rispetto ai trend storici, ma comunque inferiore al miglior risultato storico raggiunto nel 2012, risulta conseguito in un periodo di particolare volatilità di mercato;

- il risultato negativo dell'attività straordinaria deriva dai costi generati dalle esodazioni effettuate nell'esercizio, nonché dalla cessione di un titolo immobilizzato, ceduto a causa della sopravvenuta interpretazione regolamentare circa l'inutilizzabilità dell'attivo a fini di copertura delle riserve tecniche.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2013	31.12.2012	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	66.857	68.340	(1.483)	(2,2%)
Premi di competenza netti	32.539	40.646	(8.107)	(19,9%)
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	46.305	50.024	(3.719)	(7,4%)
Sinistri di competenza netti	(21.499)	(32.916)	11.417	(34,7%)
Altre spese di amministrazione	(6.900)	(6.738)	(162)	2,4%
Oneri di acquisizione	(548)	(676)	128	(18,9%)
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	4.778	3.511	1.267	36,1%
Altre partite tecniche	(1.706)	(2.287)	581	(25,4%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	7.506	8.215	(709)	(8,6%)
verifica	60.475	59.779		
Risultato del conto tecnico	14.170	9.755	4.415	45,3%
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	8.765	9.437	(672)	(7,1%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	(7.506)	(8.215)	709	(8,6%)
Oneri ordinari netti	(28)	(1.975)	1.947	(98,6%)
Risultato dell'attività ordinaria	15.401	9.002	6.399	71,1%
Risultato dell'attività straordinaria	(341)	(1.616)	1.275	(78,9%)
Risultato prima delle imposte	15.060	7.386	7.674	103,9%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.595)	(2.909)	(3.686)	126,7%
Risultato d'esercizio	8.465	4.477	3.988	89,1%

I premi lordi contabilizzati risultano in lieve flessione in ragione sia degli sconti tariffari praticati ai soci assicurati, sia della diminuzione di mezzi nei libro matricola.

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, risultano in riduzione del 19,9% rispetto all'esercizio precedente. I valori scontano l'aumento dell'incidenza riassicurativa che complessivamente passa dal 40,2% del 2012 al 49% del 2013 a causa sia della modifica dell'aliquota di cessione del trattato in quota per il ramo RCGenerale sia per la previsione, nell'anno, di un abbassamento della soglia del trattato in eccesso di sinistro in aggregato sul ramo RCAuto.

Il costo sinistri del lavoro diretto permane nel suo trend di decrescita, il valore complessivo è pari infatti a 46,3 milioni di euro, era pari a 50 milioni nel 2012; il dato risulta caratterizzato sia dalla diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, che passa dai 59,6 milioni del bilancio 2012 ai 57 milioni del 2013, sia dal miglioramento del run-off, positivo per 9,4 milioni nel 2013 rispetto agli 8,1 milioni del 2012 (+16,2%). Tali valori hanno carattere di eccezionalità e derivano, in prima analisi, per la serie di accadimento 2013 alla diminuzione del denunciato RCAuto, mentre per il run-off al positivo andamento dei contenziosi di diverse antidurate.

I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 24,8 milioni (17,1 milioni nel 2012), determinando, in ragione del mutato assetto, un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 53,8%, in marcato aumento rispetto al 34,2% del 2012.

Gli oneri di acquisizione pari a 548 migliaia di euro (676 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in diminuzione vista l'assenza di costi di brokeraggio e la diminuzione dell'onere derivante dal costo della struttura di gerenza. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari allo 0,8% (1% nel 2012).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 4,8 milioni di euro (3,5 milioni di euro nel 2012), l'incremento è riconducibile all'aumento delle cessioni in quota per il ramo RC Generale; vi è da dire inoltre che aumenta anche l'incidenza della componente provvigionale sui premi ceduti che passa dal 12,8% del precedente esercizio al 14,6% dell'esercizio in corso.

In riduzione i costi relativi alle altre partite tecniche, caratterizzati, in entrambe le annualità, dalla chiusura di cut-off riassicurativi determinati a sconto sul complessivo valore delle riserve a carico dei riassicuratori. Il costo di chiusura è stato sia nel 2012 che nel 2013 pari a 1,3 milioni di euro.

I redditi netti degli investimenti ammontano a 8,8 milioni di euro (9,4 nel 2012) di cui 511 mila euro derivano da riprese su rettifiche di valore (3,9 milioni nel 2012) e 3,2 milioni da plusvalenze da negoziazione nette (3,5 nel 2012). Il dato, particolarmente favorevole, è frutto di una puntuale attività di trading sugli attivi; mentre risulta minore l'impatto delle riprese di valore, che hanno altresì caratterizzato il precedente esercizio dove la Compagnia aveva mantenuto a libro gli attivi fortemente svalutati in sede di bilancio 2011.

Negativo il valore degli altri proventi ed oneri ordinari netti per via degli accantonamenti per rischi ed oneri effettuati nell'esercizio a fini prudenziali a seguito dell'avviarsi e/o del proseguire di alcune controversie di natura legale e regolamentare, nonché per le predisposizioni di appositi fondi rischio derivanti dal definirsi di alcune questioni controverse circa rapporti con riassicuratori.

La gestione straordinaria è caratterizzata:

- i. dai costi consuntivati nell'anno in ragione di incentivazioni agli esodi pagati, già stanziati comunque a fondo oneri nello scorso esercizio;
- ii. dalla minusvalenza derivante dalla cessione di un titolo immobilizzato, vendita posta in essere a seguito del mutato indirizzo regolamentare circa l'utilizzabilità del titolo a fini di copertura delle riserve tecniche;
- iii. da sopravvenienze di natura fiscale riconducibili alla presentazione, nel mese di marzo, della domanda di rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni 2007 - 2011 così come statuito dall'articolo 2, comma 1, del DI n. 201/2011.

In aumento l'incidenza delle imposte in ragione dell'aumentata aliquota IRES prevista per il 2013, in particolare il tax rate passa dal 39,4% dello scorso esercizio al 43,8% dell'anno in corso.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2013	31.12.2012
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenza)	82,9%	85,5%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati)	11,1%	10,8%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	94,1%	96,3%
Utile ante imposte / Premi di competenza	22,4%	10,9%
ROE netto	27,2%	16,8%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	14.168	9.754

* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano il miglioramento della complessiva redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale. La performance costituisce un elevato ritorno economico per i soci pur in un contesto finanziario particolarmente complicato. Tutti gli indicatori risultano migliori di quelli dello scorso esercizio che costituì già un anno dai caratteri favorevoli non ordinari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	9.244	9.465	(221)	(2,3%)
Investimenti in Controllate	8.419	8.366	53	0,6%
O.I.C.R.	33.835	19.759	14.076	71,2%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	160.786	145.985	14.801	10,1%
Finanziamenti	271	116	155	133,6%
Disponibilità liquide	11.002	13.968	(2.966)	(21,2%)
Investimenti e liquidità	223.557	197.659	25.898	13,1%
Riserve tecniche dei riassicuratori	107.511	101.026	6.485	6,4%
Altri crediti e altre attività	74.232	65.936	8.296	12,6%
TOTALE ATTIVO	405.300	364.621	40.679	11,2%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	31.047	26.570	4.477	16,8%
Utile di periodo	8.465	4.477	3.988	89,1%
Patrimonio netto	39.512	31.047	8.465	27,3%
Riserva premi	3.547	3.949	(402)	(10,2%)
Riserva sinistri	319.902	301.309	18.593	6,2%
Riserve tecniche lorde danni	323.449	305.258	18.191	6,0%
Riserve di perequazione	195	173	22	12,7%
Altri debiti e altre passività	42.144	28.143	14.001	49,7%
TOTALE PASSIVO	405.300	364.621	40.679	11,2%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2013, l'importo complessivo di 223,6 milioni di euro, con un incremento di 25,9 milioni rispetto al precedente esercizio (+13,1%); l'aumento è riconducibile principalmente alla chiusura finanziaria di due cut-off riassicurativi che hanno complessivamente mutato circa 28 milioni di euro da crediti verso riassicuratori per riserve ad attività di libera disponibilità della Mutua.

La riduzione dei valori degli immobili deriva dal processo di ammortamento di periodo, mentre l'aumento del valore della partecipazione AdR vita consegue al risultato maturato da questa nell'esercizio.

In aumento le riserve tecniche a carico dei riassicuratori pur a fronte del cut-off effettuato e perfezionato nell'esercizio con QBE, in particolare si passa dai 101 milioni di euro del 2012 ai 107,5 milioni del 2013 con un aumento del 6,4%. Rimane inalterata l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle derivanti dal lavoro diretto pari al 33%. Prevalle l'esposizione derivante dai trattati in quota share che determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 95,6 milioni di euro.

In aumento complessivamente le altre attività per via principalmente dei crediti per contributi assicurativi circa coperture erogate ai soci senza il perfezionamento della connessa rimessa finanziaria.

Diminuiscono i crediti tecnici per via dell'alta esposizione delle scorso esercizio verso riassicuratori in ragione di un cut-off non perfezionato di circa 16 milioni di euro. In lieve aumento i crediti verso assicurati comunque sostanzialmente regolati già nel primo bimestre del 2014.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche lorde, passano da 305,3 milioni dell'esercizio 2012 a 323,5 milioni di euro dell'esercizio in corso, in aumento di 18,2 milioni di euro. Rimane stabile la componente relativa alla riserva premi pari a 3,5 milioni di euro nell'esercizio contro i 3,9 milioni dell'esercizio precedente; in aumento altresì la riserva sinistri, che cresce esclusivamente nella componente relativa ai rischi riconducibili alla RC Generale. Stabili altresì le riserve sinistri relative ai rami auto.

In marcato aumento i debiti e le altre passività in ragione principalmente:

- dall'aumento dei debiti per partite riassicurative derivanti dai saldi di fine periodo;
- dall'aumento dei valori dei depositi cauzionali, determinati dagli incassi anticipati da ATAC per coperture 2014;
- dall'aumento dei debiti verso fornitori;
- dall'aumento degli oneri tributari generati, tra l'altro, dal maggior livello delle imposte correnti originate dall'aumentata aliquota nonché dal risultato imponibile più elevato rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 39,5 milioni di euro, determinando un incremento pari al 27% su base annuale e superiore al 50% se analizzato nell'arco di un biennio. Il rafforzamento patrimoniale è propedeutico ad un consolidamento della Mutua in vista della nuova normativa Solvency II.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2013	31.12.2012	Val. assoluto	%	31.12.2013	31.12.2012
01. Infortuni	861	825	36	4,4%	1,3%	1,2%
02. Malattia	51	45	6	13,3%	0,1%	0,1%
03. Corpi di veicoli terrestri	1.680	2.011	(331)	(16,5%)	2,5%	2,9%
04. Corpi di veicoli ferroviari	416	416	0	0,0%	0,6%	0,6%
06. Corpi di veicoli marittimi, la	0	5	(5)	0,0%	0,0%	0,0%
08. Incendio	3.880	4.133	(253)	(6,1%)	5,8%	6,1%
09. Altri danni ai beni	1.170	1.703	(533)	(31,3%)	1,8%	2,5%
10. R.C.Auto	29.273	29.934	(661)	(2,2%)	43,8%	43,8%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	29.299	29.024	275	0,9%	43,9%	42,5%
16. Perdite Pecuniarie	10	3	7	ND	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	126	130	(4)	(3,1%)	0,2%	0,2%
18. Assistenza	46	63	(17)	(27,0%)	0,1%	0,1%
Totale Lavoro Diretto	66.813	68.293	(1.480)	(2,2%)	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	44	47	(3)	(6,4%)		
Totale Generale	66.857	68.340	(1.483)	(2,2%)		

I premi lordi contabilizzati a Dicembre 2013 ammontano a circa 66,9 milioni di euro, in diminuzione del 2,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto:

- i. al ramo R.C. Auto con una diminuzione di circa 600 mila euro dovuta sia agli adeguamenti tariffari praticati sulle polizze degli Enti Soci sia alle movimentazioni in riduzione dei mezzi all'interno delle polizze libro matricola;
- ii. al ramo ADB per la sostanziale stasi dei SAL relativi alle lavorazioni per la Metro C;
- iii. al ramo incendio per la riduzione di coperture erogate a Roma Capitale ed ATAC.

Risultano stabili e non rilevanti i premi riconducibili alla riassicurazione attiva, relativi alla partecipazione al pool inquinamento pari a 44 mila euro, perfettamente in linea altresì nella composizione del portafoglio i rami RC. Auto e RC. Generale pari entrambi al valore del 44%.

Nel corso dell'esercizio non risulta mutato il perimetro di rischi della Compagnia.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto risulta in diminuzione e passa dall' 85,4% del precedente esercizio all' 82,9% dell'esercizio in corso.

Risulta favorevole lo smontamento delle serie precedenti positivo per 9,4 milioni di euro (8,1 milioni di euro nel 2012) confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

RAMO R.C. AUTO

Nell'esercizio i sinistri denunciati gestiti sono in diminuzione, proseguendo il trend dell'ultimo triennio. Le denunce passano da una consistenza di 6.346 pezzi del 2012 a 5.543 del 2013 con una riduzione del 12,5%; in diminuzione anche il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione che passa da 521 mila euro del 2012 ai 480 mila euro del 2013. Stabili gli indici tecnici, i sinistri gestiti di generazione passano da una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 53,4% ad una velocità del 54,2%, mentre la velocità di eliminazione di generazione passa dal 66,8% al 66,5%.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaia per 4,1 milioni di euro (4,7 milioni nel 2012) e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 7,4 milioni di euro (9,5 milioni di euro nel 2012).

In miglioramento l' S/P, che passa dal' 89,6% del 2012 al 79,8% del 2013, positivo, infine, il run-off degli esercizi precedenti, che passa da 8,1 milioni di euro dell'esercizio 2012 ai 9,6 milioni di euro dell'esercizio in corso; l' incremento è riconducibile alla chiusura, nel corso del 2013, di sinistri in contenzioso con esito favorevole per la Compagnia.

Per sinistri, gravati da presumibile frode, non si rilevano appostazioni di riserva in riduzione e/o eliminazione tramite invio senza seguito.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A.

RCA	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	29.273	29.934	(661)	(2,2%)
Premi di competenza	29.346	29.904	(558)	(1,9%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	23.426	26.786	(3.360)	(12,5%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	79,8%	89,6%		
Run off Esercizio Precedente	9.604	8.079	1.525	18,9%
SALDO TECNICO LORDO	11.401	6.555	4.846	73,9%
Redditi degli investimenti	2.660	3.121	(461)	(14,8%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	14.061	9.676	4.385	45,3%
Saldo riassicurazione	(2.367)	(1.238)	(1.129)	(91,2%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	11.694	8.438	3.256	38,6%

RAMO R.C.G

Il ramo RCG mostra un peggioramento degli andamenti tecnici della serie, passando da un loss ratio del 94,4% ad un loss ratio del 96,8% in una situazione di sostanziale stabilità dei rischi assunti dalla Compagnia, ma con un aumento dei sinistri notevoli manifestatisi nel periodo.

Negativo il run-off, soprattutto in ragione di prudenziali stanziamenti relativamente alla sinistralità che nel corso del 2013 non si è movimentata. Il costo dell'anno è pari 708 migliaia di euro in sostanziale stabilità rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio (- 816 mila euro). Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in lieve aumento, passando da una consistenza di 6.587 unità nel 2012 a 6.608 unità nel 2013.

Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra un lieve miglioramento della velocità di liquidazione di generazione 2013, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 26,2% del 2012 al 28% dell'anno in corso, nonché un miglioramento anche la velocità di eliminazione che passa dal 58,2% del 2012 al 58,5% nel 2013.

Il deterioramento tecnico del ramo è compensato dalla marcata riduzione dei costi economici di riassicurazione che nel periodo passano da 3,8 milioni di euro a 1,5 milioni di euro, il dato è fortemente condizionato dai recuperi generati dai trattati in facoltativo che per il ramo RCG relativamente alle serie precedenti determinano uno smontamento favorevole per la compagnia pari a 3,1 milioni di euro.

Tale situazione genera nel complesso un risultato del conto tecnico positivo per 453 mila euro contro la perdita di 1,1 milioni di euro dello scorso esercizio.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	29.299	29.024	275	0,9%
Premi di competenza	29.317	28.995	322	1,1%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	28.373	27.378	995	3,6%
Rapporto Sinistri/Premi EC	96,8%	94,4%		
Run off Esercizio Precedente	(708)	(816)	108	13,2%
SALDO TECNICO LORDO	(2.743)	(2.205)	(538)	(24,4%)
Redditi degli investimenti	4.696	4.918	(222)	(4,5%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	1.953	2.713	(760)	(28,0%)
Saldo riassicurazione	(1.500)	(3.784)	2.284	(60,4%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	453	(1.071)	1.524	142,3%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente.

Il rapporto S/P di esercizio risulta in lieve peggioramento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 43,5% del 2012 al 46% dell'esercizio in corso.

Lo smontamento degli esercizi precedenti è in linea con gli usuali trend storici e risulta positivo per 549 mila euro (863 migliaia di euro nel 2012).

Il comparto manifesta anche nell'esercizio il trend particolarmente positivo sia in termini di smontamento che di S/P, permane l'incidenza del ceduto ad un valore del 55%.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	8.241	9.335	(1.094)	(11,7%)
Premi di competenza	8.550	9.085	(535)	(5,9%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	3.929	3.950	(21)	(0,5%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	46,0%	43,5%		
Run off Esercizio Precedente	549	863	(314)	36,4%
SALDO TECNICO LORDO	4.153	4.956	(803)	(16,2%)
Redditi degli investimenti	143	168	(25)	(14,9%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	4.296	5.124	(828)	(16,2%)
Saldo riassicurazione	(2.301)	(2.746)	445	(16,2%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	1.995	2.378	(383)	(16,1%)

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Il Piano di Riassicurazione 2013 della Mutua è una evoluzione di quelli adottati negli anni precedenti, dei quali mantiene la struttura di base adottandola agli sviluppi aziendali e di mercato, ma restando coerente alle Inee guida tracciate dal C.d.A. e da queste sancite nella Delibera Quadro approvata nella seduta del 21 marzo 2006, garantendo, nel tempo, il raggiungimento di risultati economici positivi, pur in presenza di eventi straordinari.

Trattati obbligatori

Nei rami elementari è confermata la cessione proporzionale nella misura del 65%. La quota conservata del 35% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro che riduce l'esposizione della Mutua ad euro 245.000 per evento.

Nel ramo RC Generale la quota ceduta in proporzionale aumenta dal 60% all'80%, mentre la quota conservata del 20% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro, che limita l'esposizione massima per sinistro ad Euro 200.000 per evento.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro che fissa la priorità ad un milione di euro. Anche per questo ramo viene protetto il conservato da eventuali andamenti anomali della frequenza sinistri, con un ulteriore trattato in eccesso di sinistri aggregati fissato alla soglia di 21 milioni di euro e non più a 26 milioni di euro come nel precedente esercizio.

Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e degli altri rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori.

Andamento economico

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 6,2 milioni di euro (7,8 milioni nel 2012) con un miglioramento di 1,6 milioni rispetto al valore consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è fortemente influenzato dallo smontamento favorevole dei trattati in facoltativo interessati dalla rivalutazione operata, nel lavoro diretto, su sinistri rilevanti e ancora aperti dopo un lungo periodo di tempo.

I recuperi su sinistri sono passati dai 17,3 milioni dello scorso esercizio ai 22,1 milioni del 2013. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 106,4 milioni di euro pari al 33,2% delle riserve lorde (33,1% nel 2012), valore influenzato anche dai movimenti di portafoglio generati dai Cut-off posti in essere nei confronti di alcuni riassicuratori.

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato ricavi per 385 mila euro contro un costo di 4,1 milioni di euro del 2012, il dato, come anticipato, è caratterizzato da recuperi su sinistri significativi nel ramo RCG;
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 2,9 milioni di euro (876 mila euro nel 2012), il valore deriva dall'assenza nell'esercizio di recuperi rilevanti oltre al maggior costo della copertura in

- aggregato del Ramo Auto;
- c) in fine, che il trattato in quota ha determinato costi per 3,5 milioni di euro 2,8 milioni nel 2012.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	32.772	27.472	5.300	19,3%
Premi di competenza ceduti	34.719	27.384	7.335	26,8%
Sinistri pagati	6.557	10.639	(4.082)	(38,4%)
Riserva Sinistri	106.393	99.893	6.500	6,5%
Recuperi	(102)	(217)	115	(53,0%)
Provvigioni ricevute dai Riass.	4.778	3.511	1.267	36,1%
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	22.123	17.296	4.827	27,9%
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	2.684	(188)	2.872	(1527,7%)
<i>Recupero su sinistri</i>	<i>24.807</i>	<i>17.108</i>	<i>7.699</i>	<i>45,0%</i>
<i>Altre Partite tecniche</i>	<i>(1.031)</i>	<i>(1.003)</i>	<i>(28)</i>	<i>2,8%</i>
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(6.165)	(7.768)	1.603	(20,6%)
Incidenza provvigioni / Premi Ceduti	14,6%	12,8%		
Incidenza Sinistri / Premi	63,7%	63,2%		

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Società ammontano a 223,6 milioni di euro con un incremento di 26 milioni (+13,1%) rispetto al precedente esercizio.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2013	% sul totale	31.12.2012	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	9.244	4,1%	9.465	(221)	(2,3%)
Imprese del gruppo e altre partecipate	8.419	3,8%	8.366	53	1%
Altri investimenti Finanziari	194.893	87,2%	165.861	29.032	17,5%
Liquidità	11.002	4,9%	13.968	(2.966)	(21%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	223.558	100%	197.660	25.898	13,1%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2013, a 9,2 milioni di euro rispetto ai 9,5 milioni dello scorso esercizio. La variazione di 221 mila euro è determinata esclusivamente dal processo di ammortamento. Nel corso dell'esercizio, in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, è stato sospeso l'ammortamento relativo all'immobile cielo-terra, sito in Roma via delle Mura Portuensi, destinato all'esercizio dell'impresa, per l'inizio dei lavori di riqualificazione urbanistica e strutturale con conseguente interruzione del suo utilizzo.

IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

L'aumento degli investimenti in imprese del gruppo deriva dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A.

Il valore di carico della Compagnia è pari a 8.419 mila euro con un aumento di 53 mila euro rispetto al valore del 2012.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

Nel prima parte dell'anno, in ragione della drastica riduzione dello spread italiano verso il Bund e del netto miglioramento dei corsi dei corporate italiani, si è operata una dismissione di governativo e corporate finanziario nazionale, ottenendo rilevanti plus da negoziazione. Il miglioramento del clima di fiducia instauratosi fino al mese di febbraio ha poi portato la compagnia a dismettere anche posizioni su paesi core come Belgio e Finlandia con Yield bassi e ancora in zona plusvalenza. Il miglioramento dei corsi spagnoli nel mese di marzo-aprile ha determinato vendite e riacquisti sul comparto anch'esse con notevole beneficio.

Nel primi due trimestri l'utilizzo degli OICR ha reso possibile di beneficiare sia del forte

aumento dei corsi azionari europei e USA, sia delle oscillazioni del dollaro in forte apprezzamento nel periodo anche se a fasi alterne. Rilevanti prese di beneficio hanno inoltre determinato posizioni su corporate high Yield europeo ma soprattutto USA ed emergente e sull'obbligazionario relativo alla parte lunga della curva. La strategia messa a segno nel primo semestre si è rilevata premiante in quanto nel corso del terzo trimestre si è assistito ad una inversione di tendenza del tasso di cambio con un apprezzamento dell' euro sul dollaro e ad un rintracciamento rilevante degli asset obbligazionari.

Nel corso degli ultimi mesi, sulla base della percezione delle potenzialità di miglioramento degli asset a maggiore rischiosità, si è operato un aumento della componente azionaria, nonché una sovra esposizione ai titoli high Yield, determinando conseguentemente una lieve riduzione dello standing creditizio medio di portafoglio.

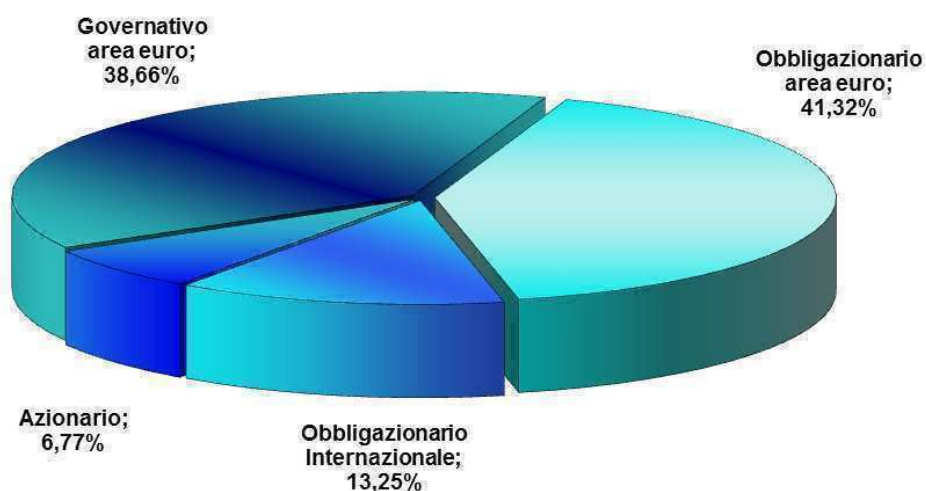
Un attenta attività di STOCK-PICKING sul comparto obbligazionario corporate globale ha generato infine ulteriore plusvalore al portafoglio nelle ultime mensilità.

L'attività è stata svolta nel pieno rispetto delle deleghe operative e delle linee guide definite nella delibera quadro approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23/07/2013.

A fine esercizio le plusvalenze da negoziazione nette sono state pari a 3,2 milioni di euro in lieve diminuzione rispetto ai 3,5 milioni di euro registrati nello scorso esercizio. Un marginale decremento è stato registrato anche del flusso cedolare che ha determinato proventi per 6 milioni di euro rispetto ai 6,5 milioni di euro realizzati nello scorso anno, il dato influenzato soprattutto dall'aumento degli investimenti in OICR.

Si segnalano inoltre svalutazioni nette di valore per 83 mila euro e plusvalenze latenti nel comparto non durevole per 3,7 milioni.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2013 risulta pari a 4 anni 48 giorni (3 anni e 225 giorni nel 2012) nel comparto circolante e a 5 anni e 335 giorni (5 anni 116 giorni nel 2012) nel comparto durevole.

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di minimizzare il rischio tasso ai fini delle valutazioni di bilancio.

Il comparto immobilizzato altresì vede un lieve riduzione della scadenza media allo scopo di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi – shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi – shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 5,4 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 8,4 milioni.

La situazione peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2013 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30% determinerebbe una svalutazione di 3,9 milioni di euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2013 ha mantenuto essenzialmente inalterato l'organico, determinando, però, una riduzione degli oneri derivanti dal costo del personale del 4,7%. Il risultato è conseguenza delle politiche di esodazione, che hanno ridotto il numero relativo a quei dipendenti che, per varie motivazioni, presentavano un costo pro-capite superiore ai valori medi retributivi della Compagnia.

La formazione del 2013 ha riguardato principalmente tematiche attinenti alla normativa generale e di Settore, Risk Management e nuova regolamentazione di Vigilanza c.d. Solvency II. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia nel corso del 2013 ha posto in essere alcune modifiche nelle strutture volte a razionalizzare i processi Direzionali, si è a tal proposito costituita una nuova Direzione Affari Legali, societari e servizi. Inoltre sono state poste in essere modifiche di primo livello allo scopo di rafforzare i presidi di controllo verso la struttura liquidativa. Al 31 dicembre 2013 il numero dei dipendenti è di 84 unità (84 unità nel 2012) di cui 4 a tempo determinato (3 dirigenti). La Compagnia continua ad avvalersi di lavoro interinale limitatamente alle attività di call center e di caricamento amministrativo dei sinistri.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Ad inizio 2013 è stata istituita la Direzione Affari Legali, Societari e Servizi la cui responsabilità è stata assegnata all'ex Responsabile della Funzione Legale e Societario. Tale modifica organizzativa ha determinato l'insorgere di motivi di decadenza dall'incarico di membro interno dell'OdV per il nuovo Responsabile e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a designare un altro membro come componente interno dell'Organismo di Vigilanza nella figura del Responsabile Risk Management & Compliance. Di conseguenza, l'Organismo di Vigilanza, individuato sempre in forma collegiale, è al momento composto come segue:

- un componente esterno con funzioni di Presidente;
- il Responsabile della Funzione Risk Management & Compliance;
- un componente della Funzione Internal Audit.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Compagnia ha quindi provveduto ad allineare il Modello Organizzativo all'evoluzione dell'organizzazione e ad aggiornare il Modello Organizzativo, al fine di ricomprendere in esso le evoluzioni normative e regolamentari verificatesi in tale periodo, e ad allinearlo alle best practices che si stanno diffondendo sul mercato di riferimento.

Con specifico riferimento alla legge n. 190/2012, la Compagnia ha introdotto nel modello i reati di "Corruzione tra privati", "Induzione indebita a dare o promettere utilità" e "impiego di manodopera priva di regolare permesso di soggiorno".

L'Organismo di Vigilanza ha altresì garantito la necessaria formazione delle risorse interne in relazione alla normativa vigente ed agli orientamenti giurisprudenziali in relazione alle previsioni del Modello Organizzativo.

Inoltre, con il supporto della Funzione Internal Audit, l'OdV ha provveduto a verificare la correttezza e la completezza dei flussi informativi inviati dalle unità organizzative aziendali secondo i contenuti e le tempistiche definite nello scadenario.

Le verifiche condotte sui flussi informativi pervenuti hanno consentito di rilevare la corretta attuazione ed operatività del Modello Organizzativo in oggetto, nonché l'assenza di prassi comportamentali da cui possa derivare il mancato rispetto del Modello Organizzativo e la conseguente commissione di reati.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI - REGOLAMENTO ISVAP N. 20/2008

In data 16.5.2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 20/2008.

Il documento sintetizza lo stato del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il documento è stato redatto con l'intento di valutare la coerenza dei suddetti sistemi rispetto alle indicazioni fornite dal menzionato Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a verificare le linee guida per l'adeguamento ai requisiti minimali necessari in relazione alle tematiche oggetto del Regolamento, che si sono concretizzate nelle direttive in materia di Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Di conseguenza, l'Alta Direzione, ha continuato ad eseguire gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

GESTIONE DEI RECLAMI ISVAP

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami presso l'apposito Ufficio soggetto alla

responsabilità della Direzione Generale e alla supervisione della Internal Auditing. Nell'esercizio 2013 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti. La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi.

LEGGE SULLA PRIVACY

La Società ha provveduto a porre in essere gli adempimenti necessari in materia di misure minime di sicurezza, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs. 196/2003 e nel relativo Allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza).

Nonostante le semplificazioni apportate dalla Legge 35/2012 in materia di protezione dei dati personali tra cui l'abrogazione dell'adempimento relativo alla predisposizione ed aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza e dell'obbligo di comunicare l'esistenza e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza nella relazione accompagnatoria del bilancio di esercizio, il Titolare ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza al fine di documentare le scelte fatte all'interno della propria organizzazione, e di garantire e dimostrare l'adozione e l'applicazione nell'ambito della propria Organizzazione delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 34 ed all'allegato B previste dalla normativa vigente.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, quale Disciplinare Interno, è stato stilato nell'ottica di contenere le indicazioni comportamentali per i soggetti che utilizzano gli strumenti informatici dell'Organizzazione, di prevenire i rischi insiti in qualsiasi trattamento elettronico di dati ed in qualsiasi processo di gestione elettronica dei documenti e, di provvedere, ogni qualvolta si verifichi un cambiamento all'interno dell'Organizzazione, all'aggiornamento del DPS, degli allegati che ne costituiscono parte integrante e dell'istituto Registro dei Responsabili ed Incaricati.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, gli allegati che sono parte integrante del documento stesso, sono stati divulgati a tutto il personale, attraverso Intranet aziendale, con apposita Norma Organizzativa.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati emanati provvedimenti che hanno avuto effetti sulla generale struttura di Bilancio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2013 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'evoluzione del portafoglio assicurativo e l'andamento dei sinistri non dovrebbero comportare sostanziali modifiche rispetto all'esercizio in corso in ragione della stazionarietà dei rischi assunti. La Compagnia non prevede rilevanti modifiche nell'andamento degli S/P, mentre il run-off tecnico è atteso in sostanziale equilibrio. In aumento dovrebbero essere i costi di gestione in ragione dei processi di adeguamento, anche informatico, necessari per l'avvio della attività finalizzate al recepimento delle direttive della nuova vigilanza c.d. Solvency II.

La politica riassicurativa rimane sostanzialmente stabile nell'impianto delle coperture eccettuata la riduzione della copertura nel trattato quota per i rami elementari il cui conservato passa al 40%.

Si prevede un ridimensionamento dei positivi risultati finanziari intervenuti nel corso degli ultimi due esercizi, che, come evidenziato, hanno avuto carattere di eccezionalità; la diminuzione dei livelli dei tassi e potenziali shift verso l'alto della curva potrebbero minare ritorni finanziari in linea con i valori attesi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E SOCIETÀ CORRELATE E CONTROLLATE

La Mutua intrattiene i seguenti rapporti, a condizioni di mercato, con la controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A.

- a) La controllata Adir Vita utilizza alcuni locali nella sede della Mutua i cui costi ammontano complessivamente a 45 migliaia di euro

La Mutua possiede la totalità delle azioni di Adir Vita nel numero di 10.000.000 al valore nominale di 0,52 ciascuna.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A valle del procedimento ispettivo operato dall'Autorità di Vigilanza tra ottobre 2012 e marzo 2013, la Mutua ha avuto, nel mese di febbraio, un'audizione presso l'Istituto volta, tra l'altro, a indicare le recenti linee di indirizzo poste in essere dal nuovo consiglio di amministrazione anche in ragione delle segnalazioni ricevute durante gli accertamenti.

L'organo amministrativo, insediatosi all'inizio del mese di novembre, nell'ambito delle attività propedeutiche alle verifiche necessarie ad un completo riassetto organizzativo, ha rilevato anomalie che hanno determinato la cessazione del rapporto di lavoro non

solo del Direttore Generale, ma anche del Direttore Tecnico.

La Compagnia ha provveduto, comunque, ad un parziale riordino dei poteri volto a non ingenerare problematiche nell'attività corrente.

La Mutua in data 10/3/2014 ha perfezionato la cessione della controllata Vita alla CF Assicurazioni, la vendita non avrà un impatto economico stante il prezzo di cessione definito. Risultano completati i processi inerenti il passaggio delle attività.

La Compagnia in data 27/3/2014 ha perfezionato l'accordo con Cotral Patrimonio circa il Piano di Rientro delle somme dovute a tutto il 2013. Il piano prevede la ristrutturazione del debito in un periodo di cinque anni con rate trimestrali ad un tasso pari al tasso IRS a cinque anni.

In pari data è inoltre pervenuta specifica comunicazione da parte del Presidente di ATAC che rappresentava il passaggio in CdA della problematica e la conseguente definizione del piano. A riguardo si rappresenta che con delibera n. 47 del 15/11/2012 l'Assemblea Capitolina ha affidato in house il trasporto pubblico di superficie e di metropolitana dando mandato alla Giunta Capitolina di definire la regolamentazione dell'affidamento in house fino al 3 dicembre 2019. In data 28 marzo 2014 la Giunta Capitolina, in assenza della redazione finale del Contratto di Servizio, ha deliberato di prorogare il precedente Contratto di Servizio sino al 30 giugno 2014. La definizione del contratto di servizio è elemento basilare per la puntuale valutazione dello stesso piano di rientro che avranno a concordare la Compagnia ed il socio ATAC S.p.A.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione n. 134 della Giunta Comunale del 20 aprile 2011, sono riportati nei prospetti che seguono i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2013 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)					
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti
Avv. Marco Cardia	Presidente	1/1 - 30/10	55.863,25	35.146,60			67.035,90	
Avv. Pietro Di Tosto	Vice Presidente	1/1 - 30/10	15.000,00				9.000,00	
Dr. Luigi Ciniglio	Consigliere	1/1 - 30/10	15.000,00				15.650,00	
Dr. Giuseppe Locorotolo	Consigliere	1/1 - 30/10	15.000,00				15.650,00	
Prof. Gianluca Contaldi	Consigliere	1/1 - 30/10	15.000,00				15.650,00	
Prof. Avv. Giorgio Gallone	Presidente	30/10 - 31/12	11.620,00				11.620,00	
Dr.ssa Paola Maria Moreschi	Vice Presidente	30/10 - 31/12	3.000,00					
Prof. Valeria Falce	Consigliere	30/10 - 31/12	3.000,00					
Dr.ssa Luisa Russo	Consigliere	30/10 - 31/12	3.000,00					
Prof. Antonio Longo	Consigliere	17/12 - 31/12	650,00					
Dott. Luigi Alker	Direttore Generale	1/1 - 31/12			157.758,66	14.439,32		auto aziendale

In riferimento ai risultati di esercizio sussistono i presupposti economici per l'attribuzione piena della retribuzione variabile del Presidente, relativamente all'esercizio 2013.

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2013 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)			Benefici non monetari
			Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica				
Rag. Lorenzo Briancesco	Presidente	1/1 - 3/6	3.408,60		3.408,60	
Avv. Fabio Massimo Luttazi	Sindaco	1/1 - 3/6	2.788,84		2.788,84	
Dott. Caludio Antonio Picozza	Sindaco	1/1 - 3/6	2.478,97		2.478,97	
Dott. Achille Pacifici	Presidente	3/6 - 20/12	8.550,00		8.550,00	
Dr.ssa. Sabrina Loparco	Sindaco	3/6 - 20/12	5.700,00		5.700,00	
Dott. Pasquale Formica	Sindaco	3/6 - 20/12	5.700,00		5.700,00	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2013, che evidenzia un utile netto di euro 8.464.614, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 8.464.614
ALLA RISERVA LEGALE	EURO 423.231
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 8.041.383

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. GIORGIO GALLONE

Allegato I

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2013**

(Valore in Euro)

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2	0	0
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali		9	0	10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	8.157.854		
2. Immobili ad uso di terzi	12	1.085.844		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	9.243.698
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	8.415.683		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	3.416	22	8.419.099
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	8.419.099
			da riportare	0

		Valori dell'esercizio precedente		
				181
		182	0	0
		183	0	
		184	0	185
				0
				186
				0
				187
				0
				188
				0
				189
				0
				190
				0
				191
				8.350.001
				192
				1.114.672
				193
				0
				194
				0
				195
				0
				196
				9.464.673
				197
				0
				198
				8.362.593
				199
				0
				200
				0
				201
				3.416
				202
				8.366.009
				203
				0
				204
				0
				205
				0
				206
				0
				207
				0
				208
				0
				209
				0
				210
				0
				211
				0
				212
				0
				213
				0
				214
				0
				215
				8.366.009
			da riportare	0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			317.550.235
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	1.010.910	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73 1.010.910
2. Intermediari di assicurazione			
	74	4.376	
3. Compagnie conti correnti			
	75	916.435	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	4.867.223	77 6.798.944
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	2.207.946	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	80 2.207.946
III - Altri crediti			
	81	64.665.148	82 73.672.038
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	219.320	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	3.281	
3. Impianti e attrezzature			
	85	60.811	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	87 283.412
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	10.913.558	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	88.592	90 11.002.150
III - Azioni o quote proprie			
	91	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	144.213	94 144.213 95 11.429.775
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
	96	2.515.542	
2. Per canoni di locazione			
	97	0	
3. Altri ratei e risconti			
	98	131.923	99 2.647.465
TOTALE ATTIVO			100 405.299.513

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			282.363.358
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	251	877.723	
b) per premi degli es. precedenti	252	0	253 877.723
2. Intermediari di assicurazione			
	254	5.169	
3. Compagnie conti correnti			
	255	273.435	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	256	2.195.768	257 3.352.095
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	258	17.380.938	
2. Intermediari di riassicurazione			
	259	0	260 17.380.938
III - Altri crediti			
	261	44.648.519	262 65.381.552
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	263	153.386	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	264	5.469	
3. Impianti e attrezzature			
	265	78.163	
4. Scorte e beni diversi			
	266	0	267 237.018
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	268	13.931.495	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	269	36.439	270 13.967.934
III - Azioni o quote proprie			
	271	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	272	0	
2. Attività diverse			
	273	200.000	274 200.000 275 14.404.952
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
	276	2.353.039	
2. Per canoni di locazione			
	277	0	
3. Altri ratei e risconti			
	278	117.565	279 2.470.604
TOTALE ATTIVO			280 364.620.466

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		405.299.513
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	160	405.299.513

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		
		364.620.466
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	364.620.466

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	8.100.000
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	3.524.584
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	180.681.410
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente		
	341	4.100.000
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	3.524.584
	350	0
	351	0
	352	0
	353	163.931.085
	354	0

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Avv. Giorgio Gallone (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2013

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		Valori dell'esercizio	
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	66.856.510	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	32.772.468	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-402.013	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.946.822	5
			32.539.233
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
			7.506.229
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
			122.565
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	33.767.444	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	6.556.765	10
			27.210.679
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	6.055.581	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	-101.728	13
			6.157.309
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	18.593.034	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	18.147.398	16
			445.636
			17
			21.499.006
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	10.842	
b) Altre spese di acquisizione	21	538.592	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23		
e) Altre spese di amministrazione	24	6.900.437	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	4.777.521	26
			2.672.350
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
			1.805.439
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
			22.772
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29
			14.168.460

Valori dell'esercizio precedente

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		Valori dell'esercizio precedente	
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati		111	68.340.398
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		112	27.472.272
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		113	310.456
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		114	87.911
			115
			40.645.581
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			116
			8.214.900
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			117
			1.918
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo		118	44.337.803
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori		119	10.639.165
		120	33.698.638
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo		121	4.961.304
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori		122	217.146
		123	4.744.158
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo		124	10.647.585
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori		125	6.685.575
		126	3.962.010
			127
			32.916.490
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			128
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			129
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione		130	13.135
b) Altre spese di acquisizione		131	662.891
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		132	
d) Provvigioni di incasso		133	
e) Altre spese di amministrazione		134	6.737.691
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		135	3.510.524
			136
			3.903.193
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			137
			2.262.944
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			138
			26.018
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			139
			9.753.754

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	42	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
		43	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		44	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	
		64	

			140	
			141	142
			143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			144	
		145		
		146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	
			149	
			150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			151	152
				153
				154
			155	
			156	157
			158	
			159	160
				161
			162	
			163	164
			165	
			166	167
			168	
			169	170
			171	
			172	173
				174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66		
b) Altre spese di acquisizione	67		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69		
e) Altre spese di amministrazione	70		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	14.168.460
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	63.018	
bb) da altri investimenti	86	6.112.794	87
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88		6.175.812
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	511.130	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	3.681.342	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92
			10.368.284

Valori dell'esercizio precedente

				175
			176	
			177	
			178	
			179	
			180	
			181	182
			183	
			184	
			185	186
				187
				188
				189
				190
				191
				9.753.754
				192
			193	
			194	
			195	62.088
			196	6.542.560
			197	6.604.648
			198	
			199	3.919.195
			200	3.808.682
			201	
			202	14.332.525

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	349.625
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	761.544
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	491.480
	97	1.602.649
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	7.506.229
7. ALTRI PROVENTI	99	5.071.000
8. ALTRI ONERI	100	5.098.676
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	15.400.190
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	540.637
11. ONERI STRAORDINARI	103	883.043
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	-342.406
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	15.057.784
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	6.593.170
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	8.464.614

Valori dell'esercizio precedente

	203	
	204	439.934
	205	4.181.295
	206	274.305
	207	4.895.534
	208	8.214.900
	209	2.529.092
	210	4.503.879
	211	9.001.058
	212	11.057
	213	1.627.171
	214	-1.616.114
	215	7.384.944
	216	2.907.947
	217	4.476.997

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Avv. Giorgio Gallone (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)
 Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
 Sezione 5 Crediti (voce E)
 Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)
 Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)
 Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)
 Sezione 9 Passività subordinate (voce B)
 Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)
 Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)
 Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)
 Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)
 Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate
 Sezione 16 Crediti e debiti
 Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*
 Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*
 Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*
 Sezione 22 *Informazioni varie relative al conto economico*

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 Margine di solvibilità
 Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*
 Sezione c3 *Rendiconto finanziario*
 Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*
 Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*
 Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*
 Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*
 Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*
 Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive ISVAP ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è altresì corredato dalla relazione dell'attuario incaricato R.C. Auto prescritta dall'art. 20 legge 273/2002, D.M. n° 67/2004 e dal D.M. n° 99 del 2008.

Costituisce, inoltre, parte integrante del bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla MAZARS S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi, come riportato nell'apposito prospetto allegato. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Si è provveduto alla determinazione del processo di ammortamento sia per l'immobile strumentale, sia per l'immobile ad uso investimento.

Il valore corrente degli immobili è stato determinato mediante apposita perizia estimativa effettuata nell'anno in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 17 del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 36

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2);

1) gli investimenti durevoli gli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;

2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 40% del valore complessivo del "portafoglio titoli":

a) attivi di cui alla voce C.II.2 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;

b) attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella presente "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate;

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

La partecipazione nella società controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A. è valutata con il metodo del patrimonio netto in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC 21.

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Le partecipazioni non quotate sono valutate al costo di acquisto.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento n.43 del 12 luglio 2012, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesi nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stato predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua ha utilizzato il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il rami ministeriali interessati risultano essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

La Riserva così ottenuta viene verificata per i rami R.C. Auto ed R.C. Generale da un attuario esterno. Il costo ultimo tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE DELL'ATTUARIO SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione dell'attuario incaricato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRECTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

Per i rapporti con la società controllata si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella modulistica obbligatoria di bilancio (allegati 16 e 30 alla Nota Integrativa).

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2013	2012	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	8.158	8.350	(192)
2 Immobili ad uso di terzi	1.086	1.115	(29)
TOTALE	9.244	9.465	(221)

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

Il decremento della voce terreni e fabbricati è determinato esclusivamente dal processo di ammortamento degli immobili. Come anticipato nella relazione, nel corso dell'esercizio si è proceduto a sospendere l'ammortamento sull'immobile destinato all'esercizio dell'impresa a seguito dell'inizio dei lavori di ristrutturazione. L'ammortamento dell'immobile è passato dai 330 mila euro ai 192 mila dell'esercizio in corso.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

2.2.1 Variazione delle azioni e quote di imprese

	2013	2012	Variazione
b) Controllate	8.416	8.363	53
e) Altre partecipate	3	3	-
TOTALE	8.419	8.366	53

nel dettaglio:

b) Controllate

Assicurazioni di Roma Vita S.p.A.	8.416
--	--------------

La variazione positiva di 53 mila euro deriva dalla valutazione della controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A. in applicazione del metodo del patrimonio netto (OIC 26).

e) Altre partecipate

UCI S.r.l.	1
Consorzio Saturno	2
Totale	3

Non vi sono variazioni nel corso dell'esercizio.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2013	2012	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	33.835	19.759	14.076
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	158.270	143.631	14.639
4 Finanziamenti	271	116	155
TOTALE	192.376	163.506	28.870

L'incremento degli investimenti è pari a circa 29 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 3,7 milioni di euro (3,4 milioni di euro nel 2012) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 1,2 milioni di euro. Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 541 migliaia di euro (42 migliaia di euro nel 2012) e riprese di valore per 458 migliaia di euro (3.035 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2013, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	19.759	143.632	116
Variazione in aumento:	69.611	131.490	264
- Acquisti e sottoscrizioni	69.611	130.823	257
- Riprese di valore	-	458	-
- Altre variazioni	-	209	7
Variazioni in diminuzione:	55.535	116.852	108
- Vendite e rimborsi	55.411	116.395	108
- Svalutazioni	124	417	-
- Altre variazioni	-	40	-
Esistenza finale	33.835	158.270	272
Valore corrente	34.756	162.304	272
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	921	4.034	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 209 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 40 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,4% dell'attivo altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
IT0004352586	MPS 08-18 TV	EUR	B2	5.000	5.000	3.785	2,60%
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	Ba2	600	578	653	0,30%
IT0004292683	ENEL-SOCIETA PER AZIONI	EUR	Baa2	789	796	823	0,41%
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa2	1.150	1.130	1.253	0,59%
XS0451457435	ENI SPA	EUR	A3	250	249	275	0,13%
IT0004502446	UNICREDIT SPA	EUR	Baa2	100	100	101	0,05%
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	Baa2	1.000	1.005	1.090	0,52%
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	Baa2	7.500	7.497	8.501	3,90%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba3	1.800	1.760	1.841	0,91%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	B1	750	759	782	0,39%
XS0572326097	ROYAL BK OF SCOTLAND	EUR	A3	5.000	5.000	5.303	2,60%
IT0004893993	B. ETRURIA 4,5% 13-23	EUR	Baa1	2.500	2.500	2.241	1,30%
IT0004698541	B. ETRURIA 5% 11-21	EUR	Baa1	3.370	3.370	3.085	1,75%
				29.809	29.744	29.733	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 22% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 71% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 22,5% da OICR, per il 39,8% da titoli di stato, per il 37,5% da titoli corporate e per la restante parte (0,2%) da finanziamenti.

In particolare si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	33.835	34.756
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	116.092	118.909
4 Finanziamenti	271	271
TOTALE	150.198	153.936

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	42.178	43.395
TOTALE	42.178	43.395

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi

presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti e amministratori in forza degli accordi integrativi aziendali.

L'incremento registrato nella posta contabile è ascrivibile principalmente all'erogazione di un prestito di circa 200 mila euro all'ex Presidente della Compagnia. Per le restanti posizioni le esposizioni risultano marginali e inferiori alla soglia dei 20 mila euro.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Composizione delle altre riserve tecniche

(Voce D bis I - Rami danni)	2013	2012	Variazione
1. Riserva premi	1.118	1.178	(60)
2. Riserva sinistri	106.393	99.848	6.545
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	107.511	101.026	6.485

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	58	537
02. Malattia	141	65
03. Corpi di veicoli terrestri	154	789
07. Merci trasportate	-	-
08. Incendio	28	2.102
09. Altri danni ai beni	215	483
10. R.C.Auto	-	1.238
11. R.C.Aeromobili	-	-
13. R.C. Generale	453	100.867
17. Tutela Giudiziaria	61	305
18. Assistenza	8	7
TOTALE	1.118	106.393

L'aumento di 6,5 milioni di euro della riserva sinistri a carico dei riassicuratori è in linea con le risultanze del lavoro diretto.

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2013	2012	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.799	3.352	3.447
1 - Assicurati	1.011	878	133
2 - Intermediari di assicurazione	4	5	(1)
3 - Compagnie conti correnti	917	273	644
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	4.867	2.196	2.671
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.208	17.381	(15.173)
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	2.208	17.381	(15.173)
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	64.665	44.649	20.016
Totale	73.672	65.382	8.290

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2013	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2013
01. Infortuni	40	862	1	850	51
02. Malattia	27	51	-	48	30
03. Corpi di veicoli terrestri	6	2.096	2	2.084	16
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	33	3.879	-	3.878	34
09. Altri danni ai beni	394	1.370	-	1.381	383
10. R.C.Auto	25	29.129	13	29.032	109
13. R.C. Generale	352	29.299	-	29.263	388
16. Perdite pecuniarie	-	10	-	10	-
17. Tutela	-	46	-	46	-
18. Assistenza	-	126	-	126	-
Totale esistenze lorde	877	66.868	16	66.718	1.011

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 16 migliaia di euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

Per la valutazione contabile del presumibile valore di realizzazione dei crediti verso gli assicurati, tenuto conto dell'evoluzione degli incassi, quale risulta dagli esercizi precedenti, non è stato effettuato alcun accantonamento.

La Voce E.I.2 si riferisce a rapporti d'intermediazione agenziale cessati, la cui definizione è ancora in corso di determinazione; la voce è rettificata per 198 migliaia di euro.

La voce E.I.3 Crediti nei confronti di compagnie conti correnti comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione; la voce è rettificata per 731 migliaia di euro a totale copertura dei crediti vantati nei confronti di società in liquidazione coatta amministrativa e di crediti incagliati relativi a rapporti di precedenti esercizi. L'aumento delle consistenze deriva al mancato perfezionamento entro l'esercizio di alcune rimesse ad opera delle consorelle circa pagamenti relativi alla polizza METRO C.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 2,1 milioni di euro. Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni sia analitiche, in riferimento a singole partite difficilmente recuperabili, sia forfettarie in linea con quanto statuito ex Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008. In particolare si rappresenta che l'aumento delle consistenze deriva anche dalle modifiche intervenute sui criteri di attribuzione delle spese generali prospettiche da portare in deduzione degli importi da recuperare. Detta modifica deriva dalle risultanze intervenute in sede ispettiva.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva di 2,2 milioni di euro è in netta diminuzione rispetto ai 17,4 milioni di euro dell'esercizio precedente caratterizzato da crediti derivanti da cut-off riassicurativi non perfezionati finanziariamente entro l'esercizio.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2012	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2013
Crediti verso agenti	198	-	-	198
Crediti verso compagnie coass.	731	-	-	731
Crediti v/comp. di riass.ne	1.040	-	992	48
Crediti somme da recuperare	1.953	797	606	2.144
Totale esistenze lorde	3.922	797	1.598	3.121

La movimentazione del fondo deriva dall'accantonamento effettuato nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche.

Per quel che concerne i prelievi, i medesimi sono stati effettuati a seguito:

- per i riassicuratori, di rimesse operate da TRANS RE ZURIGO a favore della compagnia;
- della definizione dei recuperi sia finanziariamente che economicamente.

Più in particolare:

RIassicurazione	Prelievi 2013
TRANS RE ZURIGO	992
Totale prelievi	992

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2013	2012	Variazione
Crediti verso l'erario	13.023	9.409	3.614
Crediti verso soci	42.134	26.396	15.738
Crediti verso AdiR Vita SpA	580	113	467
Imposte anticipate	8.506	8.487	19
Crediti verso dipendenti	43	40	3
Crediti vari	379	204	175
TOTALE	64.665	44.649	20.016

I valori sono esposti al netto dei fondi rettificativi pari a 4.811 migliaia di euro riguardanti i crediti verso la compagine sociale.

L'aumento dei crediti verso soci/assicurati è riferibile alla mancata regolazione dei contributi assicurativi da parte di Atac e Cotral Patrimonio nel corso dell'esercizio.

La voce crediti vari comprende anche il credito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il credito verso l'erario di 13.023 migliaia di Euro è costituito:

	2013	2012	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	4.273	2.052	2.221
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.385	713	672
Anticipo imposta sulle ass.ni	3.398	3.416	(18)
Imposte richieste a rimborso	3.349	2.997	352
Crediti per fondo di tesoreria	141	109	32
Crediti vs Erario anticipi irpef su TFR	12	8	4
Ritenute d'acconto subite	465	114	351
TOTALE	13.023	9.409	3.614

Gli acconti delle imposte dirette (IRES e IRAP) crescono sia in ragione dell'imponibile di riferimento aumentato nel 2013 sia e soprattutto per la fissazione del valore dell'acconto complessivo al 130% rispetto ai valori dell'ultima dichiarazione stante il permanere dell'applicazione del metodo storico.

L'aumento delle ritenute d'acconto sugli interessi maturati deriva dalla maggiore attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Il valore iscritto per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

Consistenza al 31/12/2012	8.487
Annullamento IRES anticipata	(1.353)
Annullamento IRAP anticipata	(40)
Imposte anticipate sorte nell'esercizio IRES	1.410
Consistenza al 31/12/2013	8.504

Alla data del 31/12/2013 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2013	2012	Var.
Crediti per premi:	43.232	27.493	15.739
- ROMA CAPITALE	43	732	(689)
- A.M.A S.p.A.	1.103	1.103	-
- A.T.A.C. S.p.A.	29.637	18.398	11.239
- CO.TRA.L	12.449	7.260	5.189
Crediti per interessi maturati:	2.297	1.438	859
- A.T.A.C. S.p.A.	1.508	898	610
- CO.TRA.L	789	540	249
Crediti per rivalse e franchigie:	1.415	2.147	(732)
- ROMA CAPITALE	1.410	2.142	(732)
- AMA S.p.A.	5	5	-
Fondo svalutazione crediti	(4.811)	(4.682)	(129)
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	42.133	26.396	15.737

La consistenza del fondo deriva dalla prudenziale svalutazione dei crediti derivanti dagli interessi richiesti per ritardata rimessa dei contributi assicurativi, nonché per la prudenziale valutazione dei crediti vantati verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2013	2012	Var.
I. Attivi materiali e scorte	284	237	47
II. Disponibilità liquide	11.002	13.968	(2.966)
IV. Altre attività	144	200	(56)
TOTALE	11.430	14.405	(2.975)

L'aumento degli attivi materiali e scorte è riconducibile essenzialmente ad acquisti di mobili e macchine d'ufficio effettuati nel corso dell'esercizio.

Nelle altre attività la valorizzazione, come per il 2012, è riconducibile allo stanziamento dei premi acquisiti non emessi pari a 144 mila euro nel 2013 contro un valore di 200 mila euro nel 2012.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente (144 mila euro) dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2013 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore passa da 200 migliaia di euro del precedente esercizio a 144 migliaia dell'esercizio in corso per effetto del diverso valore attribuibile alle regolazioni premio.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2013	2012	Var.
Ratei e Risconti	2.647	2.471	176
TOTALE	2.647	2.471	176

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.515 migliaia di euro (2.353 migliaia di euro nel 2012) e altri ratei per 132 migliaia di euro (118 migliaia di euro nel 2012). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.515
Ratei per spese di funzionamento	132
TOTALE	2.647

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2013	2012	Variazione
Patrimonio netto	39.512	31.047	8.465

La variazione dell'esercizio è attribuibile esclusivamente all'utile dell'esercizio pari a 8.465 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2011	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2012	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2013
Capitale	16.000		16.000		16.000
Riserva Legale	745	56	801	224	1.025
Riserve di Rivalutazione	3.725		3.725		3.725
Riserva Statutaria	4.642	1.058	5.700	4.253	9.953
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	344
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	1.114	(1.114)	4.477	(4.477)	8.465
Patrimonio Netto	26.570	-	31.047	-	39.512

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesto
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2013	2012	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	323.644	305.430	18.214
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	323.644	305.430	18.214

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	132	-	-	132
02. Malattia	35	182	-	217
03. Corpi di veicoli terrestri	190	-	-	190
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	265	-	-	265
09. Altri danni ai beni	648	-	-	648
10. R.C.Auto	1.476	-	-	1.476
13. R.C. Generale	521	-	16	537
16. Perdite Pecuniarie	4	-	-	4
17. Assistenza	68	-	-	68
18. Tutela	10	-	-	10
TOTALE	3.349	182	16	3.547

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	890	-	890
02. Malattia	116	-	116
03. Corpi di veicoli terrestri	1.419	-	1.419
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	3.938	-	3.938
09. Altri danni ai beni	848	-	848
10. R.C.Auto	76.282	-	76.282
13. R.C. Generale	235.868	194	236.062
17. Assistenza	339	-	339
18. Tutela	8	-	8
TOTALE	319.708	194	319.902

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.Lgs n. 691/94 per 195 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	19
03. Corpi di veicoli terrestri	38
08. Incendio	101
09. Altri danni ai beni	37
Totale Perequazione	195

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2013	2012	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	9	9	-
Fondi per imposte	654	487	167
Altri accantonamenti	6.321	4.730	1.591
TOTALE	6.984	5.226	1.758

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive in aumento per l'iscrizione della differenza temporanea derivante dagli interessi di mora attivi.

Per le variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri si fa rinvio all'allegato 15.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2013	2012	Var.
Rischi e oneri	5.590	3.689	1.901
Altri accantonamenti	731	1.041	(310)
TOTALE	6.321	4.730	1.591

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione e da accantonamenti per il perversimento di atti di contestazione da parte di riassicuratori e da parte dell'organismo di vigilanza, nonché per problematiche derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica.

La voce "altri accantonamenti" riguarda il complesso dei rapporti verso il personale dipendente e dirigente. L'accantonamento deriva da un prudenziale stanziamento dei costi di competenza dell'anno. La diminuzione delle consistenze è dovuta a liquidazioni effettuate nel corso dell'anno per esodazioni.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2013	2012	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	4.189	2.514	1.675
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	8.248	2.273	5.975
VII. T.F.R.	1.536	1.488	48
VIII. Altri debiti	18.480	13.597	4.883
IX. Altre passività	1.286	1.694	(408)
TOTALE	33.739	21.566	12.173

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2013	2012	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	487	524	(37)
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	3.702	1.954	1.748
4 Fondi di garanzia a favore degli assicurati	-	36	(36)
TOTALE	4.189	2.514	1.675

Restano sostanzialmente stabili i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione.

La voce G I. 3 consuntiva gli incassi anticipati versati da ATAC per le coperture RCAuto aventi data effetto ad inizio 2014.

Nella voce G I. 4 confluisce il debito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada. Il valore è dato dalla differenza tra l'accantonamento dell'esercizio pari a 692 migliaia di euro e gli acconti versati in corso d'anno. Nel corso dell'esercizio tale differenza ha generato un credito pari a 38 migliaia di euro classificato tra gli altri crediti.

Il saldo dei debiti verso riassicuratori aumenta in ragione delle risultanze derivanti dai trattati di fine esercizio.

Stabile il debito per il trattamento di fine rapporto vista la forte adesione dei dipendenti della Compagnia al versamento della quota di TFR maturata nell'esercizio nel fondo di previdenza complementare.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all'allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2013	2012	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	3.597	2.239	1.358
2 Oneri tributari diversi	6.633	4.956	1.677
3 Enti assistenziali e previdenziali	206	232	(26)
4 Debiti diversi	8.044	6.170	1.874
TOTALE	18.480	13.597	4.883

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio sia in ragione del favorevole risultato di periodo sia per la previsione dell'aliquota straordinaria IRES del 36%, con un aumento di 8,5% rispetto all'esercizio precedente.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2013	2012	Variazione
1 Fornitori	3.068	1.605	1.463
2 Fatture da ricevere	378	405	(27)
3 Dipendenti	1.602	1.489	113
5 Debiti diversi	2.996	2.671	325
TOTALE	8.044	6.170	1.874

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci derivante dalla delibera di distribuzione della riserva straordinaria per 1.933 migliaia di euro, deliberata nel corso del 2010 ma non ancora distribuita.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2013	2012	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	-	-	-
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	2	2	-
3 Passività diverse	1.284	1.691	(407)
TOTALE	1.286	1.693	(407)

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.359 migliaia di euro dell'esercizio 2012 a 1.044 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro che risulta in diminuzione in ragione dei migliorati andamenti tecnici sottostanti.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE**17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.**

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati per presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla seguente tabella:

DEPOSITARIO	2013
UTILIZZO NON DUREVOLE	116.215.498
UBS	81.823.750
MONTE PASCHI DI SIENA	21.750.000
FINECO	370.000
BANCA ETRURIA	5.170.000
INTESA SANPAOLO	21.748
BANCA POPOLARE NOVARA	1.800.000
BANCA POPOLARE DI VICENZA	5.280.000
UTILIZZO DUREVOLE	42.289.000
UBS	5.000.000
MONTE PASCHI DI SIENA	6.539.000
BANCA POPOLARE NOVARA	10.100.000
BANCA ETRURIA	19.650.000
BANCA POPOLARE DI LODI	1.000.000
OICR NON DUREVOLE	2.357.461
MONTE PASCHI DI SIENA	966.444
FINECO	465.968
BARCLAYS	925.049
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	160.861.959

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati.

L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita.

L'esposizione è marginale e può essere così dettagliata come nella tabella a seguire:

Descrizione Attivo				Valore			Caratteristiche Finanziarie			Comparto
ISIN	Controparte	Scadenza	Rating Emit.	Valore nominale	Valore di Bilancio 2013	Valore di mercato al 31 dicembre 2013	Struttura / Caratteristiche finanziarie	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	
XS0345376668	MERRILL LYNCH	19/02/2018	Baa2	7.500.000,00	7.496.860,19	8.500.982,25	Cap - Floor - Interest rate swap	Variabile - (IRS 10anni) Cap 12,50% Floor 6,25%	min. 6,25%	Durevole
XS0254095663	GTECH SPA	31/03/2066	Ba2	600.000,00	577.895,55	652.608,00	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,25%; - Dal 31.03.2016 il titolo matura interessi semestrali variabili: (Euribor 6M + 5,05)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		Durevole
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	irredimibile	Baa2	1.000.000,00	1.004.455,98	1.090.360,00	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,375%; - Dal 14.10.2019 il titolo matura interessi semestrali variabili: (Euribor 3M + 6,871)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		Durevole
XS0572326097	ROYAL BK OF SCOT. PLC	10/01/2018	A	5.000.000,00	5.000.000,00	5.302.975,00	Linked+Floor	Variabile: Max [2%; 2%+((HICPT-HICPT-1)/HICPT-1)]	min. 2%	Durevole
IT0004644636	CASAFORTE SRL	30/06/2040	BBB	250.000,00	240.000,00	240.000,00	Tasso misto	Dal 30/06/2012 il titolo matura interessi semestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 6M + 1,05)*180/360		Non durevole
XS0634836489	ING BANK NV	30/06/2017	A2	300.000,00	300.000,00	302.089,20	Cap / Tasso misto	Dal 30/06/2013 il titolo matura interessi trimestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 3M + 0,72)*act/act CAP. 4,75%		Non durevole
XS0758640279	LUXOTTICA GROUP	19/03/2019	BBB+	600.000,00	605.264,89	650.286,00	Put	Tasso Fisso 3,625%		Non durevole
XS0479542150	GAS NAT. CAP. MARKETS SA	27/01/2015	Baa2	500.000,00	512.630,00	512.630,00	Put	Tasso Fisso 3,375%		Non durevole
XS0858803066	BORD GAIS EIREANN	04/12/2017	Baa3	500.000,00	529.630,64	531.485,00	Put / Rating linked	Step - Up/Down +1,25%/-1,25% in caso di Rating Downgrading o Upgrading		Non durevole
XS0927581842	PORTUGAL TELECOM INTERN. FIN. BV	08/05/2020	Ba2	500.000,00	499.875,00	512.800,00	Put	Tasso Fisso 4,625%		Non durevole
XS0923605470	INDESIT COMPANY SPA	26/04/2018	N.R.	800.000,00	788.884,65	810.624,00	Put	Tasso Fisso 4,5%		Non durevole
XS0935786789	PHOENIX PIB DUTCH FINANCE BV	27/05/2020	BB	250.000,00	243.817,50	243.817,50	Put	Tasso Fisso 3,125%		Non durevole
IT0004890882	MIN. DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15/09/2018	Baa2	900.000,00	857.655,65	903.357,00	Linked	1,70% * ((HCPIT/115,97774) Rivalutazione del Capitale: Max[0%; (HCPI-115,97774)/115,97774]		Non durevole

Descrizione Attivo				Valore			Caratteristiche Finanziarie			Comparto
ISIN	Controparte	Scadenza	Rating Emit.	Valore nominale	Valore di Bilancio 2013	Valore di mercato al 31 dicembre 2013	Struttura / Caratteristiche finanziarie	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	
IT0004917958	MIN. DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	22/04/2017	BBB+	500.000,00	499.250,00	503.215,00	Linked/Floor	Max (2.25%;2.25%*(FOIT/FOIT-1))+Max (0%; (FOIT/FOIT-1)-1)	Min. 2,25%	Non durevole
XS0953207759	AMPLIFON SPA	16/07/2018	N.R.	450.000,00	452.434,01	464.494,50	Put	Tasso Fisso 4,875%		Non durevole
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SP	22/07/2020	BBB	800.000,00	814.139,97	838.760,00	Put	Tasso Fisso 4,0%		Non durevole
XS0932291007	FRIGOGLOSS FINANCE BV	15/05/2018	BB-	356.000,00	375.419,80	375.419,80	Call / Put	Tasso Fisso 8,25%		Non durevole
FR0011531631	ALSTOM SA	08/07/2019	Baa3	500.000,00	499.714,32	508.995,00	Put	Tasso Fisso 3,0%		Non durevole
XS0951567030	A2A SPA	10/01/2021	Baa3	950.000,00	966.005,43	1.008.843,00	Put	Tasso Fisso 4,375%		Non durevole
IT0004604671	MIN. DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15/09/2021	BBB+	1.000.000,00	974.980,00	974.980,00	Linked	2,10% * ((HCPIT/108,22161) HCPIT: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2010 al 2021 per le cedole pagabili il 15.03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2010 al 2021 per le cedole pagabili il 15.09.		Non durevole
IT0004936289	MITTEL SPA	12/07/2019	N.R.	267.750,00	264.047,20	283.654,35	Call	Tasso Fisso 6,0%		Non durevole
XS0995042859	FINCANTIERI SPA	19/11/2018	N.R.	600.000,00	598.875,17	599.034,00	Put	Tasso Fisso 3,75%		Non durevole
XS0986063864	UNICREDIT SPA	28/10/2025	Baa2	450.000,00	450.435,00	460.215,00	Call	Tasso Fisso 5,75%; dal 28/10/2020 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati in base alle seguenti condizioni: 5 YEAR MID SWAP RATE + 4,10)		Non durevole
XS0942081570	VIER GAS TRANSPORT GMBH	12/06/2020	A-	600.000,00	591.750,00	591.750,00	Put	Tasso Fisso 2,00%		Non durevole
XS1004118904	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SP	13/12/2021	BBB	1.000.000,00	995.042,78	999.890,00	Put	Tasso Fisso 3,50%		Non durevole
XS0975256685	REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	07/10/2021	Baa3	300.000,00	299.224,67	310.197,00	Put	Tasso Fisso 3,625%		Non durevole
XS0976307040	HERA SPA	04/10/2021	Baa1	400.000,00	398.718,87	403.932,00	Put	Tasso Fisso 3,25%		Non durevole
XS1004236185	AEROPORTI DI ROMA SPA	20/02/2021	Baa3	100.000,00	99.825,74	100.892,00	Put	Tasso Fisso 3,25%		Non durevole
XS0995380580	EDP FINANCE BV	20/01/2021	Ba1	300.000,00	298.883,52	303.969,00	Put	Tasso Fisso 4,125%		Non durevole
XS0978619194	UNIBAIL-RODAMCO SE	08/10/2018	A	100.000,00	99.726,04	99.986,00	Call	Tasso Fisso 1,875%		Non durevole
XS0999667263	TELEKOM FINANZMANAGEMENT GMBH	03/12/2021	Baa2	50.000,00	49.686,42	50.026,50	Put	Tasso Fisso 3,125%		Non durevole
XS0997829519	LINEA GROUP HOLDING SPA	28/11/2018	BBB-	300.000,00	297.879,00	297.879,00	Call/Put	Tasso Fisso 3,875%		Non durevole
XS1004874621	A2A SPA	13/01/2022	Baa3	300.000,00	298.989,81	299.019,00	Put	Tasso Fisso 3,625%		Non durevole
XS1000918018	LOUIS DREYFUS COMMODITIES BV	04/12/2020	N.R.	500.000,00	499.800,00	499.800,00	Put	Tasso Fisso 4,00%		Non durevole
IT0004969207	MIN. DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	12/11/2017	BBB+	500.000,00	499.775,75	502.790,00	Linked/Floor	Max (2.15%;2.15%*(FOIT/FOIT-1))+Max (0%; (FOIT/FOIT-1)-1)	Min. 2,15%	Non durevole

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2013	2012	Variazione
R. C. Generale	44	47	(3)
TOTALE	44	47	(3)

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico pari a 7.506 migliaia di Euro (8.214 migliaia di Euro nel 2012) e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 9,4 milioni di Euro (8,1 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2013	2012	Variazione
Provvigioni	4.767	3.469	1.298
Partecipazione agli utili	11	42	(31)
TOTALE	4.778	3.511	1.267

L'incremento delle provvigioni deriva dall'aumento delle cessioni in quota per il ramo RC Generale. Le partecipazioni agli utili derivano dal trattato Tutela.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2013	2012	Variazione
Annullamento premi arretrati	16	19	(3)
Diritti di gestione Card	480	521	(41)
Oneri di riassicurazione	1.031	1.003	28
Contributi	144	151	(7)
Altri oneri tecnici	134	569	(435)
TOTALE	1.805	2.263	(458)

La diminuzione degli altri oneri tecnici deriva in via quasi esclusiva dalla chiusura nell'esercizio precedente della transazione con Sicurezza e Ambiente, società incaricata all'attività di ripristino della viabilità a seguito di sinistri ATAC, per 320 mila euro.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2013	2012	Var.
01 - Infortuni	19	17	(2)
03 - Corpi veicoli terrestri	38	33	(5)
08 - Incendio	101	89	(12)
09 - A.D.Beni	37	34	(3)
TOTALE	195	173	(22)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2013	2012	Variazione
Interessi su crediti	859	811	48
Recuperi spese amministrative (da controllate)	45	45	0
Prelievi dai fondi	3.823	1.649	2.174
Interessi attivi su c/c bancari	29	20	9
altri vari	315	4	311
TOTALE	5.071	2.529	2.542

L'aumento degli interessi su crediti è dovuto ad un incremento degli interessi di mora nei confronti dei soci per il ritardato pagamento dei contributi assicurativi.

Il recupero delle spese amministrative è relativo ai rimborsi effettuati dalla controllata, ai sensi delle vigenti convenzioni.

L'aumento dei prelievi dai fondi è riconducibile prevalentemente ad un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare che ha portato all'iscrizione a perdita di alcuni cospicui crediti di cui la possibilità di recupero era ormai nulla e dalle rimesse effettuate da Trans Re Zurigo a favore della compagnia.

21.4 Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2013	2012	Variazione
Accantonamento ai fondi	4.740	4.117	623
Perdite e Rettifiche su crediti	-	96	(96)
Altri oneri amministrativi	13	6	7
Spese per società di Revisione	71	70	1
Spese sociali e assembleari	265	207	58
Spese bancarie - attività ordinaria	10	8	2
TOTALE	5.099	4.504	595

L'aumento degli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'incremento del fondo rischi ed oneri al seguito del pervenimento di atti di contestazione da parte dell'IVASS.

Sono stati inoltre operati maggiori accantonamenti prudenziali ai fondi svalutazione crediti in particolare verso soci e verso compagnie di riassicurazione a rischio solvibilità.

Restano sostanzialmente stabili le altre poste.

21.5 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

I proventi straordinari sono caratterizzati in prevalenza dalle sopravvenienze di natura fiscale riconducibili alla presentazione nel mese di marzo della domanda di rimborso delle maggiori imposte sui redditi, versate per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni 2007 - 2011. In particolare:

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	174
Istanza di rimborso Irap	367
Totale	541

21.6 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva dai costi consuntivati dagli incentivi agli esodi pagati nell'anno e dalle minusvalenze registrate a seguito dell'alienazione di investimenti durevoli. In particolare:

ONERI STRAORDINARI	
Sopravvenienze passive	241
Oneri Indennità personale	642
TOTALE	883

21.7 L'onere fiscale di 6.652 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:

- Ires	4.919
- Irap	1.525
Totale	6.444

Imposte differite:

- Ires	167
- Irap	-
Totale	167

Imposte anticipate:

- Ires	58
- Irap	(40)
Totale	18

Imposte sul reddito dell'esercizio 6.593

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 27,5%

Si evidenzia, qui di seguito, la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Aliquota ordinaria IRES applicabile	27,5%	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento rispetto alla aliquota ordinaria:		
- Imposte indeducibili	-0,90%	0,15%
- Proventi di natura immobiliare	0,00%	0,00%
- Perdite da valutazione su partecipazioni di controllo	0,00%	0,00%
- Perdite su crediti non deducibili	0,00%	0,00%
- Costi indeducibili (sanzioni)	0,02%	0,00%
- Beni a uso promiscuo, spese telefoniche alberghiere e di ristorazione	0,04%	0,36%
Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto alla aliquota ordinaria:		
- Deducibilità 10% IRAP pagata nell'anno	0,66%	1,74%
- Plusvalenze da realizzo su azioni del comparto attivi durevole	0,10%	3,29%
- Prelievi da fondi svalutaz. crediti	0,00%	0,00%
- Prelievo da fondi tassati	0,00%	0,00%
- Varie	0,41%	0,35%
- Aliquota Ires effettiva	25,49%	22,62%

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Per il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 30.

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare del margine di solvibilità da costituire nonché del totale degli elementi costitutivi del margine medesimo.

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità	Assicurazioni Danni
Ammontare del margine di solvibilità da costituire: (a)	11.208
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (b)	39.511
Eccedenza degli elementi costitutivi (b-a)	28.303
<i>rapporto di solvibilità</i>	<i>3,53</i>

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	323.434
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	152.391
- Fondi Comuni d'investimento	33.835
- Altri Investimenti finanziari e prestiti	-
- Immobili	9.244
- Crediti tecnici	94.912
- Depositi bancari	10.913
- Altri Attivi	84
- Partecipazioni di controllo	8.416
- Crediti d'imposta	2.898
Totale attività assegnate a copertura	312.693

Il prospetto sopra riportato evidenzia un deficit di circa 10,7 milioni di euro. Si segnala che nel corso dei primi mesi dell'esercizio tale deficit è stato superato in ragione degli incassi pervenuti. In particolare, al mese di febbraio 2014, la Compagnia ha attivi idonei per circa 326 milioni di euro, valore che risulta in aumento anche nel mese di marzo in ragione dei flussi di cassa registrati nel periodo.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società possiede al 100% la partecipazione di AdR Vita S.p.A. e redige pertanto il bilancio consolidato, che viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
IT0004352586	MPS TV 15.05.08/15.05.18	EUR	5.000	5.000	3.785
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	600	578	652
IT0004292683	ENEL-SOCIETA PER AZIONI	EUR	789	792	823
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.130	1.253
XS0451457435	ENI SPA	EUR	250	249	275
IT0004502446	UNICREDIT SPA	EUR	100	100	101
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.000	1.004	1.090
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	7.500	7.497	8.501
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.765	1.841
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	758	782
XS0572326097	ROYAL BK OF SCOTLAND TV 11-18	EUR	5.000	5.000	5.304
IT0004893993	BANCA ETRURIA 4,5% 13-23	EUR	2.500	2.500	2.241
IT0004698541	BANCA ETRURIA 5% 11-21	EUR	3.370	3.370	3.085
IT0003256820	BTP 5,75% 01.02.2002/2033	EUR	1.100	1.166	1.255
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.516	1.605
IT0004356843	BTP 4,75% 01.02.08/01.08.23	EUR	3.620	3.501	3.874
IT0004423957	BTP 4,5% 01.09.08/01.03.19	EUR	750	754	812
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	648	699
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.038	1.285
IT0001174611	BTP 6,50% 01.11.1997/2027	EUR	1.540	1.688	1.867
DE0001135259	BUNDESREPU 4,25% 04-14	EUR	200	200	204
XS0230228933	EUR INV BANK 3,125% 05-15	EUR	200	196	210
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.109	1.206
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	619	645
			42.289	42.178	43.395

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	3.141	33	708
- Acquisti	145	-	6
- Vendite	2	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	3.284	33	714
Esistenza iniziale fondo	2.987	28	630
- Ammortamento	78	2	23
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale fondo	3.065	30	653
Valore Rettificato	219	3	61

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2013
Via Visconti - Roma: porzioni immobiliare	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	1.239,3
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					10.004,1
Totale	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	11.243,4

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	1.025	B			
Riserva statutaria	9.953	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Riserva straordinaria	0	A,B,C	-		
Totale	31.046				

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

Società Capogruppo:

DESCRIZIONE	Importo 2013
Revisione Contabile	70.760
Altri servizi di attestazione	4.000
Servizi di Consulenza Fiscale	
Altri servizi	
Totale	74.760

Controllata

DESCRIZIONE	Importo 2013
Revisione Contabile	20.920
Altri servizi di attestazione	
Servizi di Consulenza Fiscale	
Altri servizi	
Totale	20.920

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2013	2012
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	197.671	118.684
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	22.836	(12.418)
- Risultato d'esercizio	8.465	4.477
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Incremento riserve tecniche	11.729	21.147
a) sinistri	12.048	20.898
b) premi	(341)	223
c) altre riserve	22	26
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	(133)	1.206
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	19.580	(17.761)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	48	(105)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	1.758	1.049
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	4.475	1.206
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	(20.138)	(20.249)
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazione	(3.168)	(7.528)
- Ammortamento / svalutazione immobili	221	4.140
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	174.835	131.102
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	174.835	131.023
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	-	-
- Beni mobili	-	79
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	200.637	128.338
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	200.434	128.326
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	156	12
- Beni mobili	47	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(2.966)	(9.654)
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE	(2.966)	(9.654)
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	13.968	23.622
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	11.002	13.968

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2013**

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari		
	1. Azioni e quote		
	a) Azioni quotate	36	
	b) Azioni non quotate	37	
	c) Quote	38	39
	2. Quote di fondi comuni di investimento	40	33.835
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
	a) quotati	41	144.642
	b) non quotati	42	13.629
	c) obbligazioni convertibili	43	44
	4. Finanziamenti		
	a) prestiti con garanzia reale	45	
	b) prestiti su polizze	46	
	c) altri prestiti	47	271
	5. Quote in investimenti comuni	49	
	6. Depositi presso enti creditizi	50	
	7. Investimenti finanziari diversi	51	52
			192.377
IV	- Depositi presso imprese cedenti	53	54
			210.040
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
	I - RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	58	1.118
	2. Riserva sinistri	59	106.393
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60	
	4. Altre riserve tecniche	61	62
			107.511
	da riportare		317.551

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
		216	
		217	
		218	219
			19.759
		221	129.683
		222	13.949
		223	224
			143.632
		225	
		226	
		227	115
		228	115
		229	
		230	
		231	232
			163.506
		233	234
			181.337
		238	1.178
		239	99.848
		240	
		241	242
			101.026
	da riportare		282.363

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			317.551
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71 1.011	
	b) per premi degli es. precedenti	72 1.011	
	2. Intermediari di assicurazione	74 4	
	3. Compagnie conti correnti	75 916	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 4.867	77 6.798
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 2.208	
	2. Intermediari di riassicurazione	79 2.208	80 2.208
III	- Altri crediti	81 64.665	82 73.671
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 219	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 3	
	3. Impianti e attrezzature	85 61	
	4. Scorte e beni diversi	86 283	87 283
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 10.914	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 89	90 11.003
III	- Azioni o quote proprie	91	
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93 144	94 144
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	95 11.430
G. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	96 2.516	
	2. Per canoni di locazione	97	
	3. Altri ratei e risconti	98 132	99 2.648
TOTALE ATTIVO			100 405.300

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			282.363
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	251 878	
	b) per premi degli es. precedenti	252 1.011	
	2. Intermediari di assicurazione	253 878	
	3. Compagnie conti correnti	254 5	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	255 273	256 2.196
		257 3.352	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	258 17.381	
	2. Intermediari di riassicurazione	259 17.381	260 17.381
III	- Altri crediti	261 44.649	262 65.382
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	263 153	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	264 6	
	3. Impianti e attrezzature	265 78	
	4. Scorte e beni diversi	266 237	267 237
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	268 13.932	
	2. Assegni e consistenza di cassa	269 36	270 13.968
III	- Azioni o quote proprie	271	
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	272	
	2. Attività diverse	273 200	274 200
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	903	275 14.405
G. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	276 2.353	
	2. Per canoni di locazione	277	
	3. Altri ratei e risconti	278 118	279 2.471
TOTALE ATTIVO			280 364.621

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 4

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 16.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103 3.725	
IV	- Riserva legale	104 1.025	
V	- Riserve statutarie	105 9.953	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107 344	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 8.465	110 39.512
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112 3.547	
	2. Riserva sinistri	113 319.902	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116 195	117 323.644
da riportare			363.156

		Valori dell'esercizio precedente	
		281 16.000	
		282	
		283 3.725	
		284 801	
		285 5.700	
		286	
		287 344	
		288	
		289 4.477	290 31.047
			291
		292 3.949	
		293 301.309	
		294	
		295	
		296 173	297 305.431
da riportare			336.478

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 5

		Valori dell'esercizio			
		riporto			363.156
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	9		
2.	Fondi per imposte	129	654		
3.	Altri accantonamenti	130	6.321	131	6.984
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	1.421
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133			
2.	Compagnie conti correnti	134	488		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	3.702		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	4.190
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	8.248		
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140	8.248
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	3.597		
2.	Per oneri tributari diversi	147	6.633		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	206		
4.	Debiti diversi	149	8.044	150	18.480
IX - Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2		
3.	Passività diverse	153	1.283	154	1.285
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		155	33.739
da riportare					405.300

		Valori dell'esercizio precedente			
		riporto			336.478
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	308	9		
2.	Fondi per imposte	309	487		
3.	Altri accantonamenti	310	4.730	311	5.226
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				312	1.351
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione					
2. Compagnie conti correnti					
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi					
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati					
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
2. Intermediari di riassicurazione					
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati					
2. Per oneri tributari diversi					
3. Verso enti assistenziali e previdenziali					
4. Debiti diversi					
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione					
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione					
3. Passività diverse					
di cui Conto di collegamento con la gestione vita					
da riportare					364.621

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 6

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			405.300
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	405.300

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			364.621
		336	
		337	
		338	339
			340
			364.621

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	8.100
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	3.525
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	180.681
VIII - Altri conti d'ordine		174	

		Valori dell'esercizio precedente	
		341	4.100
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	3.525
		350	
		351	
		353	163.931
		354	

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico	1	14.168	21		41	14.168
Proventi da investimenti	+	2	10.368		42	10.368
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	1.603		43	1.603
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	7.506		45	7.506
Risultato intermedio di gestione	6	15.427	26		46	15.427
Altri proventi	+	7	5.071	27	47	5.071
Altri oneri	-	8	5.098	28	48	5.098
Proventi straordinari	+	9	541	29	49	541
Oneri straordinari	-	10	883	30	50	883
Risultato prima delle imposte	11	15.058	31		51	15.058
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	6.593	32	52	6.593
Risultato di esercizio	13	8.465	33		53	8.465

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 11.243
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 11.243
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 1.778
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 221
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 221
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	49 1.999
Valore di bilancio (a - b)		20	50 9.244
Valore corrente			51 9.244
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 8.366	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 53	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4 53	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 8.419	31	51
Valore corrente		12 8.419	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	LE ASSICURAZIONI DI ROMA VITA SPA	18	5.200	10.000.000	8.416	53	100		100
2	E	NQ	9	UFFICIO CENTRALE ITALIANO	18	510	1.000.000			0,18		0,18
3	E	NQ	9	CONSORZIO SATURNO	18	45	85.000			0,06		0,06

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta person
 (**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo

a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazioni
 2 = Società finanziaria
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 5 = Società fiduciaria
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investment

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

7 = Consorzio
 8 = Impresa industriale
 9 = Altra società o ente

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2013Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	B	D	LE ASSICURAZIONI DI ROMA VITA SPA						10.000.000	8.416	9.961	8.416	
2	E	D	UFFICIO CENTRALE ITALIANO						1.797	1	1	1	
3	E	D	CONSORZIO SATURNO						5.000	2	3	2	
			Totali C.II.1							8.419	9.965	8.419	
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate							8.416	9.961	8.416	
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre							3	4	3	
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque esser
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
			33.835	34.756	33.835	34.756
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
	42.178	43.395	116.092	118.908	158.270	162.303
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
	12.434	13.663	59.720	60.980	72.154	74.643
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
	18.874	20.622	53.614	55.155	72.488	75.777
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
	10.870	9.110	2.758	2.773	13.628	11.883
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vit:

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41 53.649	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 2.531	82	102
per: acquisti		3	23	43 2.500	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 31	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 14.002	87	107
per: vendite		8	28	48 13.979	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 23	91	111
Valore di bilancio		12	32	52 42.178	92	112
Valore corrente		13	33	53 43.395	93	113

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	116	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	264	22
per: erogazioni	3	257	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5	7	
Decrementi nell'esercizio:	- 6	109	26
per: rimborsi	7	109	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	271	30

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	3.365	11	3.706	21	-341
Riserva per rischi in corso	2	182	12	242	22	-60
Valore di bilancio	3	3.547	13	3.948	23	-401
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	237.762	14	232.246	24	5.516
Riserva per spese di liquidazione	5	39.525	15	30.673	25	8.852
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	42.615	16	38.390	26	4.225
Valore di bilancio	7	319.902	17	301.309	27	18.593

Nota integrativa - Allegato 15

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di finerapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 9	11 487	21 4.730	31 1.488
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 250	22 2.894	32 35
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 29
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 83	24 1.304	34 13
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 3
Valore di bilancio		6 9	16 654	26 6.320	36 1.536

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 8.416	3	4	5 3	6 8.419
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato ..	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86 8.416	87	88	89 3	90 8.419
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	8.100
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	8.100
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	3.525
Totale	18	3.525
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2013

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 913	2 899	3 530	4 124	5 -220
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 29.273	7 29.346	8 13.822	9 3.436	10 -2.367
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.680	12 2.118	13 1.707	14 313	15 -176
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 416	17 418	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 5.050	22 4.931	23 964	24 535	25 -1.939
R.C. generale (ramo 13)	26 29.299	27 29.317	28 29.081	29 3.036	30 -1.500
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 10	37 9	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 126	42 129	43 135	44	45 31
Assistenza (ramo 18)	46 46	47 46	48 45	49	50 3
Totale assicurazioni dirette	51 66.813	52 67.213	53 46.284	54 7.444	55 -6.168
Assicurazioni indirette	56 44	57 46	58 21	59 6	60 19
Totale portafoglio italiano	61 66.857	62 67.259	63 46.305	64 7.450	65 -6.149
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 66.857	72 67.259	73 46.305	74 7.450	75 -6.149

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	63	44
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	268	47
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	5.840	48
Interessi su finanziamenti	9	4	49
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	6.112	54
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	53	56
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	458	59
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	511	61
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	1.689	66
Profitti su altri investimenti finanziari	27	1.993	67
Totale	28	3.682	68
TOTALE GENERALE	29	10.368	69
			109
			10.368

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	38	38
Oneri inerenti obbligazioni	3	273	273
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	38	38
Totale	8	349	349
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	221	221
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	417	417
Altri investimenti finanziari	14	124	124
Totale	15	762	762
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	256	256
Perdite su altri investimenti finanziari	19	236	236
Totale	20	492	492
TOTALE GENERALE	21	1.603	1.603

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei con tecnici per singolo ramo - Portafoglio italian

	Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 861	1 52	1 1.680	1 415	1	1
Variatione della riserva premi (+ o -)	- 2 8	2 6	2 -438	2	2	2 -2
Oneri relativi ai sinistri	- 3 254	3 276	3 1.707	3	3	3
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -3	5	5 -7	5	5	5
Spese di gestione	- 6 110	6 14	6 313	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 486	7 -244	7 91	7 415	7	7 2
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -357	8 137	8 -176	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	9	9	9	9	9
Variatione delle riserve di perequazione (+ o -)	- 10 2	10	10 5	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 15	11 5	11 23	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12 142	12 -102	12 -67	12 415	12	12 2

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aëromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 3.880	1 3.880	1 1.170	1 29.273	1	1 1
Variatione della riserva premi (+ o -)	- 2 28	2 28	2 91	2 -73	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3 852	3 852	3 112	3 13.822	3	3
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -8	5 -8	5 -3	5 -688	5	5
Spese di gestione	- 6 401	6 401	6 134	6 3.436	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 2.591	7 2.591	7 830	7 11.400	7	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -1.330	8 -1.330	8 -609	8 -2.367	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	9	9	9	9	9
Variatione delle riserve di perequazione (+ o -)	- 10 11	10 11	10 4	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 72	11 72	11 28	11 2.660	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12 1.322	12 1.322	12 245	12 11.693	12	12 1

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 29.299	1 29.299	1 10	1 10	1 126	1 46
Variatione della riserva premi (+ o -)	- 2 -18	2 -18	2	2 1	2 -3	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3 29.081	3 29.081	3	3 135	3	3 45
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 58	5 58	5	5	5	5
Spese di gestione	- 6 3.036	6 3.036	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 -2.742	7 -2.742	7 9	7 9	7 -6	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -1.500	8 -1.500	8	8	8 31	8 3
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 19	9 19	9	9	9	9
Variatione delle riserve di perequazione (+ o -)	- 10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 4.703	11 4.703	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12 480	12 480	12 9	12 9	12 25	12 4

(1) Tale voce comprende oltre alla variatione delle "Altre riserve tecniche" anche la variatione della "Riserva per partecipazione agli utili e ri:

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2013

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti			
	1	2	3	4	5	6	7	8		
Premi contabilizzati	+	1	66.813	11	32.773	21	44	31	41	34.084
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-400	12	-1.947	22	-2	32	42	1.545
Oneri relativi ai sinistri	-	3	46.284	13	24.806	23	21	33	43	21.499
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		14		24		34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-651	15	1.031	25		35	45	-1.682
Spese di gestione	-	6	7.444	16	4.777	26	6	36	46	2.673
Saldo tecnico (+ o -)		7	12.834	17	6.168	27	19	37	47	6.685
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-								48	22
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	7.499			29	7		49	7.506
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	20.333	20	6.168	30	26	40	50	14.169

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	45 63	64	65	66 45
Totale	67	68	45 69	70	71	72 45
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	45 87	88	89	90 45

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2013

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 66.813	5	11	15	21 66.813	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 66.813	8	14	18	24 66.813	28

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 5.911 31	61	5.911
- Contributi sociali	2 1.413 32	62	1.413
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 367 33	63	367
- Spese varie inerenti al personale	4 93 34	64	93
Totale	5 7.784 35	65	7.784
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 7.784 40	70	7.784
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 6.619 41	71	6.619
Portafoglio estero	12	42	
Totale	13 6.619 43	73	6.619
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 14.403 44	74	14.403

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 65 45	75	65
Oneri relativi ai sinistri	16 9.227 46	76	9.227
Altre spese di acquisizione	17 395 47	77	395
Altre spese di amministrazione	18 4.716 48	78	4.716
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
.....	20	50	80
Totale	21 14.403 51	81	14.403

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 5
Impiegati	92 79
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 84

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5 98	216
Sindaci	97 3 99	36

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Avv. Giorgio Gallone (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)**

Esercizio 2013

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	<input checked="" type="checkbox"/>

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</u>		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6)	
(3)	Altri attivi immateriali (uguale voci 7, 8 e 9)	
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie (uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)	16.000
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)	
(8)	Riserve di rivalutazione (uguale voce 103)	3.724
(9)	Riserva legale (uguale voce 104)	1.025
(10)	Riserve statutarie (uguale voce 105)	9.953
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)	344
(13)	Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo (uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio (uguale voce 109)	8.465
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)	
(18)	Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
<u>Voci del conto economico dell'esercizio N</u>		
(21)	Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)	66.857
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2).....	29.343
(23)	Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)	33.767
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	13.026
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	6.557
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	4.611
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)	6.056
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	3.110
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	-102
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	-165
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (da allegato 1)	18.593
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	19.186
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	18.147
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	17.878
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio		
.....		
.....		
.....		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice dde assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 44.338
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)..... 15.528
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 10.639
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 4.961
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)..... 1.662
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12)..... 217
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)..... 10.648
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo.....	(da allegato 2)..... 14.363
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)..... 6.686
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 50.527
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)..... 17.670
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 9) 19.619
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 3.692
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)..... 723
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12) 671
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) 7.791
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo.....	(da allegato 2) 13.062
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15) 1.856
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	16.000
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale	1.025
(63)	riserve libere	14.021
Riparto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	8.465
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni.....	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....	39.511
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	39.511
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	Totale elementi A) e B) = (76) + (79) 39.511

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	81.529	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = $\frac{61.300}{61.300.000} \times 0,18 =$	11.034	
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = $\frac{20.229}{61.300.000} \times 0,16 =$	3.237	
(84)	<i>Totale a), (82) + (83).....</i>	14.271	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazioni (minimo 0,500) 0,585		
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	8.349	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	151.744	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	60.338	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	17.457	
(90)	Onere dei sinistri	194.625	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	64.875	
(92)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = $\frac{42.900}{42.900.000} \times 0,26 =$	11.154	
(93)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = $\frac{21.975}{42.900.000} \times 0,23 =$	5.054	
(94)	<i>Totale b), (92) + (93)</i>	16.208	
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	9.482	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	8.349	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	9.482	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	9.482	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	9.482	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	3.161	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni	3.700	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>	3.700	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>	9.482	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i>	11.208	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		11.208
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		39.511
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		28.303

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31)**]

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) >= (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Prof. Avv. Giorgio Gallone (Presidente) (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza

Sabina Ippoliti

Alfredo Marconi

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	18.593	10.648	7.791	15.619	21.571	13.791	12.347
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	11.602	0	0	0	0	23.058	725
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N	18.593	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1	10.648	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2	7.791	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 28, comma 2, del Regolamento**

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	Premi lordi contabilizzati (1)	29.343	29.071	30.652
2	- ramo 11	0	0	0
3	- ramo 12	0	0	0
4	- ramo 13	29.343	29.071	30.652
5	Sinistri pagati: importo lordo (2)	13.026	15.528	17.670
6	- ramo 11	0	0	0
7	- ramo 12	0	0	0
8	- ramo 13	13.026	15.528	17.670
9	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	4.611	6.485	9.498
10	- ramo 11	0	0	0
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	4.611	6.485	9.498
13	Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	3.110	1.662	723
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	3.110	1.662	723
17	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	-165	116	667
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	-165	116	667
21	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	19.186	14.363	13.062
22	- ramo 11	0	0	0
23	- ramo 12	0	0	0
24	- ramo 13	19.186	14.363	13.062
25	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	17.878	8.233	9.770
26	- ramo 11	0	0	0
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	17.878	8.233	9.770

- (1) Compresi nella voce 1 del conto economico
(2) Compresi nella voce 8 del conto economico
(3) Compresi nella voce 9 del conto economico
(4) Compresi nella voce 11 del conto economico
(5) Compresi nella voce 12 del conto economico
(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

Importo
0
0
0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

(15) esercizio N (1+6+8+14)
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2 (1-2-4)

Importo
0
0
0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	19.186	14.363	13.062
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	11.602	16.937	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

Importo
19.186
14.363
13.062

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Società: **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05**

Esercizio **2013**

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente					
Riserve tecniche da coprire		5	323.434.277	6	305.230.373				
DESTRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente					
		Valori	%	Valori	%				
A	INVESTIMENTI								
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili								
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	65.980.385	10	20,40	11	63.932.386	12	20,95
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	14	0,00	15	0	16	0,00
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	70.181.263	18	21,70	19	56.417.133	20	18,48
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	13.806.254	22	4,27	23	19.160.953	24	6,28
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;	25	0	26	0,00	27	0	28	0,00
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;	29	20.825.517	30	6,44	31	14.934.663	32	4,89
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	34	0,00	35	0	36	0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	2.423.022	50	0,75	51	2.276.337	52	0,75
	Totale A.1	53	173.216.441	54	53,56	55	156.721.472	56	51,35
	<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	501	28.981.573	502		503	24.661.867	504	
	<i>di cui cartolarizzazioni(b)</i>	505	0	506		507	0	508	
	<i>totale(a)+(b)</i>	509	28.981.573	510		511	24.661.867	512	
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	0	58	0,00	59	115.631	60	0,04
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili								
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	0	62	0,00	63	0	64	0,00
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	8.415.683	66	2,60	67	8.362.592	68	2,74
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;	73	13.009.452	74	4,02	75	4.824.187	76	1,58
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	0	78	0,00	79	0	80	0,00
	Totale A.3	81	21.425.136	82	6,62	83	13.186.779	84	4,32
A.4	Comparto immobiliare								
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	9.243.698	86	2,86	87	9.464.673	88	3,10
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;	93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
	<i>da riportare</i>		9.243.698				9.464.673		

	<i>riporto</i>				9.243.698				9.464.673	
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	40%	101	9.243.698	102	2,86	103	9.464.673	104	3,10
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00	303	0	304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317	0	318	0,00	319	0	320	0,00
	totale A.5	10%	321	0	322	0,00	323	0	324	0,00
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325	173.216.441	326	53,56	327	156.721.472	328	51,35
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329	21.425.136	330	6,62	331	13.186.779	332	4,32
	TOTALE A		105	203.885.275	106	63,04	107	179.488.555	108	58,80
B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	90.044.634	110	27,84	111	103.304.903	112	33,84
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113	0	114	0,00	115	0	116	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117		118	0,00	119	0	120	0,00
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121	0	122	0,00	123	0	124	0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	4.867.223	126	1,50	127	2.195.768	128	0,72
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129	2.898.305	130	0,90	131	2.866.833	132	0,94
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133	0	134	0,00	135	0	136	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	5%	401	0	402	0,00	403	0	404	0,00
	TOTALE B		137	97.810.162	138	30,24	139	108.367.504	140	35,50
C	ALTRI ATTIVI									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141	84.040	142	0,03	143	69.465	144	0,02
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145	0	146	0,00	147	0	148	0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149	84.040	150	0,03	151	69.465	152	0,02
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153	0	154	0,00	155	0	156	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157	0	158	0,00	159	0	160	0,00
	TOTALE C		161	84.040	162	0,03	163	69.465	164	0,02
	TOTALE B + C - B.1	25%	165	7.849.568	166	2,43	167	5.132.066	168	1,68
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169	10.913.558	170	3,37	171	13.967.934	172	4,58
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173	0	174	0,00	175	0	176	0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177	312.693.035	178	96,68	179	301.893.458	180	98,91
	Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181	22.221.938	182	6,87	183	27.523.545	184	9,02

Società: LE ASSICURAZIONI DI ROMA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE
RISERVE TECNICHE**

(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2013

(valori in Euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attivi a copertura alla chiusura del Bilancio 2013
<u>Unione Europea</u>			
EURO	1,00	323.434.277	310.119.249
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Tolar sloveno			
Corona slovacca			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA	1,38		2.573.786
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
TOTALE (2)		323.434.277	312.693.035

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto trimestrale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentante della Società (*)

Prof. Avv. Giorgio Gallone - Presidente - (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

MAZARS

Le Assicurazioni di Roma

Mutua Assicuratrice Romana

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione

Le Assicurazioni di Roma

Mutua Assicuratrice Romana

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Data di emissione rapporto

: 11 aprile 2014

Numero rapporto

: ADX/SBE/vmh – RA140470

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Ai Soci di

Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana.
4. Come riportato dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, alla data del 31 dicembre 2013, le attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche evidenziavano una carenza pari a 10,7 milioni di euro (riserve tecniche da coprire pari a 323,4 milioni di euro ed attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche pari a 312,7 milioni di euro). I dati puntuali al 28 febbraio 2014 evidenziano che tale carenza è stata colmata per effetto dei flussi di cassa del periodo; in particolare, alla data del 28 febbraio 2014 la compagnia disponeva di attivi a copertura pari ad 325,9 milioni di euro.

MAZARS SPA

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 - VERSATO € 934.750,00

REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292


ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N. 31BIS DEL 21/04/1995

UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2013.

Milano, 11 aprile 2014

Mazars S.p.A.


Antonia Di Bella
Socio – Revisore Legale

Spett.le
Società di Revisione
MAZARS S.p.A.
Corso di Porta Vigentina, 35
20122 Milano

Relazione dell' Attuario

ai sensi degli artt. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209

Oggetto : **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana** – Bilancio dell'esercizio 2013

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società "Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana" chiuso al 31 dicembre 2013.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 26, comma 1, del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 11 aprile 2014

L'Attuario

Roberto Muscogiuri



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 2429 del codice civile Vi sottoponiamo la presente relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, che il Consiglio d'Amministrazione ha approvato in data 28 marzo 2014 e che ora sottopone alla vostra approvazione, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio ed è stato redatto in osservanza alle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; inoltre, tiene conto delle disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007.

Il bilancio, inoltre, rispetta, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008. Segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive ISVAP.

Il Collegio ha preso atto che il bilancio è altresì corredato dalla relazione dell'attuario incaricato per l' R.C. Auto prescritta dall'art. 20 legge 273/2002, dal D.M. n° 67/2004 e dal D.M. n° 99 del 2008 rilasciata in data 11/4/2014.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla MAZARS S.p.A. sia per la redazione civilistica che per quella di gruppo.

Il progetto di bilancio è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile netto di esercizio pari a 8.464.614 euro, in aumento dell'89,1% per cento rispetto al precedente esercizio, e si può riassumere nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	405.299.513
PASSIVITA'	365.788.034
CAPITALE E RISERVE	39.511.479
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	405.299.513

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	14.168.460
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	15.400.190
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.057.784
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	6.593.170
UTILE DI ESERCIZIO	8.464.614

In particolare:

le consistenze dell'attivo di bilancio registrano complessivamente un incremento dell' 11,2% (da 364.620.466 euro a 405.299.513 euro) riconducibile principalmente all'aumento degli impieghi in attività finanziarie (+16%) e dei crediti verso soci che passano da 26,4 milioni di euro a 42,1 milioni di euro (+ 59,62%).

Dal lato del passivo le riserve tecniche registrano un incremento del 5,96 %.

Il patrimonio netto, per effetto del descritto utile di esercizio, è cresciuto del 27,26% rispetto a fine 2012.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

- i ricavi da premi , considerando le cessioni in riassicurazione, passano da 40,6 milioni di euro a 32,5 milioni di euro con un decremento del 19,9%; la variazione è riconducibile prevalentemente all'aumento dei premi ceduti in riassicurazione in ragione della modifica dell'aliquota di cessione dei trattati quota per il ramo RC Generale.
- gli oneri relativi ai sinistri passano da 32,9 milioni di euro a 21,5 milioni di euro, con una variazione del 34,7%; i valori derivano sia dall'aumento della componente riassicurativa sia per il migliorato dato di run-off di esercizio.
- le coperture riassicurative sono passate da 17,1 milioni di euro a 24,8 milioni di euro. L'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri risulta pari al 53,8% rispetto al 34,2% dello scorso anno.
- le spese di gestione, non considerando le provvigioni ricevute dai riassicuratori, che passano da 3,5 milioni di euro a 4,8 milioni di euro , risultano pari nel 2013 a 7,5 milioni di euro sostanzialmente invariate rispetto allo scorso esercizio.
- i proventi finanziari netti sono stati particolarmente positivi per 8,8 milioni di euro. Il dato è caratterizzato dalla positiva situazione di mercato manifestatasi per tutto il 2013.
- il valore degli altri proventi, al netto degli oneri, è negativo, come nel precedente esercizio, per via degli accantonamenti per rischi ed oneri effettuati a fini prudenziali a seguito dell'esistenza di alcune controversie di natura legale e tributaria;

- la gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo di 342 mila euro derivato dai costi generati dalle esodazioni effettuate nell'esercizio, nonché dalla cessione di un titolo immobilizzato, ceduto a causa della sopravvenuta interpretazione regolamentare circa l'inutilizzabilità dell'attivo a fini di copertura delle riserve tecniche.

La Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione illustra in modo adeguato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio nonché quelli significativi intervenuti dopo la chiusura dello stesso. Evidenzia l'evoluzione gestionale anche sotto il profilo tecnico-operativo e si conclude con la proposta di destinazione dell'utile netto. Ha pure riferito sulle variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo, sugli accantonamenti, nonché sui criteri di valutazione adottati per gli ammortamenti dei beni e dei costi pluriennali, rinviando nello specifico a quanto riportato nella nota integrativa.

La società di Revisione nella propria relazione ha espresso il proprio giudizio positivo evidenziando che il bilancio 2013 risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico nonché i flussi di cassa.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del c.c. da parte sua il Collegio non ha rilevato durante l'esercizio 2013 operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, con Società infragruppo e con parti correlate.

Le operazioni infragruppo si sono svolte nell'interesse della Società e secondo le normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'anno 2013 non sono pervenute al Collegio denunce né esposti ex art 2408 c.c. ed il Collegio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della Società, nonché della relazione sulla gestione. In particolare, con riferimento al rispetto da parte della Società del requisito dell'ammissibilità delle attività a copertura delle riserve tecniche, dei criteri e della congruenza degli investimenti. A tal proposito si evidenzia l'assenza di attivi idonei a garantire la copertura delle Riserve Tecniche al 31.12.2013, per via degli squilibri di tesoreria generati dalle parziali rimesse operate dai Soci assicurati a fronte delle coperture assicurative garantite dalla Mutua nell'esercizio. Il Collegio rappresenta comunque che, con riferimento ai flussi finanziari rilevati nel primo trimestre dell'esercizio 2014, la copertura delle Riserve Tecniche risulta garantita anche in ragione della puntualità dei pagamenti erogati dai Soci per le coperture 2014.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato il puntuale rispetto delle normative in tema di Margine di Solvibilità. Il rapporto di solvibilità è pari al 353%. Il rafforzamento di natura patrimoniale, conseguente, migliora in maniera rilevante l'attuale Solvency ratio.

Il Collegio ha, infine, valutato il progetto di bilancio consolidato che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione. Il Collegio non ha osservazioni da formulare in relazione a quanto evidenziato nel bilancio consolidato, ritenendolo correttamente redatto.

L'attuale Collegio sindacale è stato nominato in data 20 dicembre 2013, da quella data ha svolto attività di verifica e controllo in linea con quanto previsto dalle norme di legge e di Statuto, nonché dalle disposizioni

impartite in materia assicurativa. Ha inoltre preso visione dei verbali redatti nell'esercizio 2013 dai precedenti membri.

In particolare, in sede di primo insediamento, in conformità delle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dal d. Lgs. 27.01.2010 n.39 ed in ottemperanza alle previsioni del regolamento IVASS n.20 del 20.03.2008 così come modificato e integrato dal provvedimento ISVAP dell'8.11.2012 n. 3020 ha adempiuto alle verifiche di rito.

In data 24 gennaio 2014 il Collegio ha interessato L'IVASS segnalando la mancata copertura delle riserve tecniche al 31 dicembre 2013 in sede di comunicazione relativa al IV trimestre 2013.

Dall'inizio dell'anno il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Ha affrontato più volte il tema dei controlli interni con incontri a vari livelli con i responsabili dell'Internal Auditing, della Compliance, dell'Amministrazione e Finanza.

Sul piano finanziario ha sollecitato il Consiglio alla definizione del rientro dei rilevanti crediti verso soci mediante la formalizzazione di appositi piani di rientro con scadenze prefissate.

Il Collegio ha preso atto delle contestazioni dell'Autorità di vigilanza seguite all'ispezione conclusa nell'esercizio e vigilerà circa l'adeguamento dei processi ai rilievi avanzati.

Alla luce di tutto quanto sopra e tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio 2013 rilasciata dalla società incaricata della revisione legale dei conti non emergono rilievi o riserve, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs 58/98.

Vi ringraziamo della fiducia accordata.

IL COLLEGIO SINDACALE



(Claudio Antonio Picozza – Presidente)



(Sabina Ippolitoni)



(Alfredo Marconi)

Roma 14 aprile 2014

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata attraverso una convenzione di servizi, come da allegato alla pagina successiva, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.